Mercoledì 13 Maggio - IX - 1931

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione

Anno LIV - n. 113
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Il bilancio della guerra approvato
dopo il discorso del Ministro Gazzera

ROMA, 12. — Camera dei Deputati. — Presiede S. E. Giuriati. — Sono presentati vari disegni di legge, e quindi si riprende la discussione del preventivo per il Ministero della Guerra.

Verga si occupa in modo particolare della cavalleria. Contro i critici che dicono non avere la cavalleria nell'ultima guerra dato buoni risultati, egli osserva che, se ciò avvenne, si è perchè fu male impiegata. Dove e quando fu bene impiegata, essa diede risultati eccellenti. Ricorda in proposito, che nei giorni foschi di Caporetto la cavalleria, la sola arma che poteva passare, si piantò, baluardo della Nazione, a POZZUOLO DEL FRIULI, arrestando il nemico per il tempo sufficiente a preparare la resistenza. (Applausi). Conclude esprimendo la fiducia che il Governo vorrà — più che mantenere — aumentare la potenzialità della nostra cavalleria. (Vivissimi applausi, congratulazioni).

Il discorso del Ministro

S. E. il Ministro Gazzera, con lucido e ben quadrato discorso, sviluppa tutto un programma organico sulla preparazione dell'Esercito, che si sostanzia nello addestramento degli uomini e nell'approntamento dei mezzi. Il Duce ha concretato un programma ancora più esteso, verso il quale convergono quei due: l'impiego armonico di tute le Forze Armate. Tutti i provvedimenti devono essere intonati alla particolare situazione d'Italia circondata da vicini legati fra loro e che agli armamenti dedicano attente cure. (Applausi). In Regime fascista si può camminare senza infingimenti di bilancio e senza deviazioni. Vi può non essere larghezza di mezzi, ma vi supplisce la volontà e la fede.

Quanto all'addestramento degli uomini, sia dei capi come dei gregari, il Ministro illustra l'opera attiva e fattiva per la loro preparazione spirituale — la quale trova incremento nell'aria stessa che ci circonda. Esamina a questo riguardo, l'attività dei diversi corsi superiori, fra cui quelli di Civitavecchia e di Nettuno per gli ufficiali dei battaglioni Camicie Nere e quelli dei reparti di difesa aerea territoriale.

Degna di particolare menzione (dice) è l'attività dei corsi ippici da cui escono ufficiali che tengono alto il nome d'Italia nei cimenti internazionali. (Applausi). Dichiara a questo proposito che alla Cavalleria giungerà assai gradita la parola di fede e di esaltazione dell'on. Verga. (Vive approvazioni).

Il Ministro si occupa quindi a lungo dell'addestramento e rileva come la preparazione dell'Esercito s'innesti con quella della Marina, dell'Aereonautica e della popolazione civile contro gli aerei ed i gas. Comunica a tale riguardo che in estate sarà compiuto a Torino un esperimento di difesa contro attacchi aerei.

Viene quindi a trattare dell'apprestamento dei mezzi, della ferma di diciotto mesi, della necessità di conservare (per lo meno conservare) le forze bilanciate di 200 mila uomini — che è quella che può far fronte alle necessità minime.

— La visione di quello che l'Esercito è, di quel ch'esso fa, delle mète verso le quali marcia — dice il Ministro — vi farà convinti che questo organismo complesso, robusto e sensibilissimo, è solido e fermo come sempre.

Un'ovazione all'Esercito

— Il dolorosissimo incidente toccato al 3.o Reggimento Alpini nella Val Fredda — riprende S. E. — se ha rattristato il nostro cuore di camerati, ha dimostrato quanto fortemente radicati siano nei nostri reparti il sentimento del dovere e lo spirito di corpo. E l'alto senso d'italianità col quale le famiglie hanno accettato il sacrificio per la Patria, è nuova prova dei sentimenti elevati che negli italiani il Regime ha saputo ridestare. (Vivissimi applausi). Ai 21 camerati caduti vada il saluto reverente e commosso di tutti noi. (Il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri ed i deputati sorgono in piedi), che dal loro esempio trarremo incitamento a compiere con dedizione sempre maggiore il nostro dovere di soldati e di italiani. (Vive approvazioni). Con l'affetto profondo di vecchio soldato, vi assicuro che l'Esercito merita la fiducia della Nazione per la sua costituzione salda, per il suo spirito elevato e sereno. (Vivissimi, prolungati applausi, grida di «Evviva l'Esercito». Il Capo del Governo, il Presidente, i Ministri e i deputati sorgono in piedi tra nuovi, vivissimi applausi). Il tenor di vita dei reparti e dei militari di ogni grado è austero, lo stile di lavoro è fatto di opere, compiuto con fede, con continuità, nel silenzio. Oggi più che mai il fante è simbolo glorioso dell'Esercito d'Italia. (Vivissimi, generali, prolungati applausi, moltissime congratulazioni).

Il bilancio è quindi approvato.

Domani s'inizierà la discussione sul bilancio dell'Educazione Nazionale.

S. A. R. la Principessa di Piemonte visita l'Ospedale Infantile di Torino

TORINO, 13. — Una improvvisa visita ha fatto stamane la Principessa di Piemonte all'Ospedale infantile Collocher.

S. A. R., accompagnata dalla dama di palazzo e dal gentiluomo di Corte, principessa e principe di Mirto, è giunta all'Ospedale ossequiata dal direttore e dai benemeriti fondatori dell'Istituto.

Il prof. Mendi ha rivolto alla Principessa di Piemonte brevi parole di omaggio esprimendo la viva riconoscenza a nome del personale ed ha poi accennato alla prossima costruzione dell'ambulatorio.

S. A. R. ha visitato i diversi reparti e si è soffermata presso ogni letto dei piccoli ammalati rivolgendo loro affettuose parole di conforto. La Principessa di Piemonte è passata infine al dispensario lattanti ed alle cucine, compiacendosi coi dirigenti per la perfetta organizzazione di ogni servizio.

S. E. Riccardi a Napoli per ispezionare le squadriglie di aeroplani

NAPOLI, 13. — A bordo di un apparecchio Caproni, pilotato da lui stesso, è giunto questa mattina all'aereoporto di Capua il Sottosegretario di Stato per l'Aereonautica S. E. Riccardi che proveniva da Roma. Dopo aver visitato la scuola di pilotaggio aerea della R. Accademia, il Sottosegretario ha proseguito per Napoli ove ha ispezionato le squadriglie degli aeroplani di Capo di Chino e Nisida. Nel pomeriggio S. E. Riccardi si è recato a Capri per provare a mare aperto un nuovo tipo di motoscafo veloce da destinare ai reparti idrovolanti della R. Aereonautica dei servizi di soccorso. S. E. Riccardi domattina partirà alla volta di Roma.

Le elezioni presidenziali in Francia
Vivaci dimostrazioni di studenti

PARIGI, 13. — Un corteo di un centinaio di studenti che percorreva il Boulevard Saint Germain fischiando e lanciando invettive contro il signor Briand, è stato disperso e cinque dimostranti sono stati arrestati.

Il gruppo di democratici popolari ha proceduto ad uno scambio di vedute sulle elezioni presidenziali ed ha deciso di riunirsi dopo il primo scrutinio avversario per intendersi sulla scelta del candidato al secondo turno. Nel gruppo della sinistra sociale e radicale e in quello democratico sociale, la grande maggioranza dei presenti si è mostrata decisa a sostenere la candidatura del signor Paolo Doumer. Questi gruppi si riuniranno egualmente nella giornata del congresso. Anche l'unione repubblicana democratica ha confermato la sua preferenza per la candidatura Doumer. Le nuove riunioni dei gruppi avranno luogo prima della seduta dell'assemblea nazionale e durante la sospensione dopo il primo scrutinio.

Una grande animazione ha regnato ieri nel pomeriggio nei corridoi di palazzo Borbone. Nelle conversazioni dei corridoi tanto i partigiani del signor Briand quanto quelli del signor Doumer hanno manifestato eguale fiducia nei risultati dello scrutinio. Il numero dei votanti dell'assemblea nazionale ha variato nei precedenti congressi da 860 a 890; occorrerà dunque, perchè l'elezione sia ottenuta a primo scrutinio, che uno dei candidati riunisca tra 431 a 445 voti.

La decisione presa all'unanimità dalla sinistra democratica del Senato di portare i suffragi sul candidato repubblicano più favorito al primo scrutinio, permette di scartare le eventualità di una terza votazione.

Il risultato del primo scrutinio sarà conosciuto domani tra le 15.20 e le 16.30 e quello del ballottaggio, se vi sarà, tre ore dopo.

Alle ore 18 di ieri il signor Briand ha ricevuto il signor Paul Boncour e si è intrattenuto con lui per oltre un'ora.

S. E. Bottai presiede la riunione del Comitato corporativo centrale

ROMA, 13. — Il Comitato corporativo centrale si è riunito al Ministero delle Corporazioni, presieduto dal Ministro on. Bottai per delega del Capo del Governo.

Il Comitato ha esaminato il nuovo statuto delle Federazioni provinciali degli agricoltori ed alcune conseguenziali modificazioni dello statuto della Confederazione bancaria che assume il nome di Confederazione Nazionale Fascista del Credito e dell'Assicurazione, e delle organizzazioni sindacali, che, in base al nuovo inquadramento sono attribuiti alla detta Confederazione. Il Comitato dopo breve discussione, cui hanno partecipato S. E. Bottai, l'on. Razza, l'on. Tassinari, l'on. Bodrero, il dott. Pierro, il dott. Angelini, ha dato parere favorevole agli statuti presentati al suo esame. Il Ministro Bottai ha poi invitato il prof. Arias a comunicare al comitato i capisaldi della relazione che egli, quale esperto italiano designato in rappresentanza del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, deve presentare al Comitato di studio nominato dalla Società delle Nazioni per l'esame della crisi economica mondiale, la trattazione della crisi in relazione all'economia italiana e le conclusioni dello studio esposte dal prof. Arias sono state approvate.

Il Comitato ha poi preso in esame la questione della sede delle Casse Mutue malattie internazionali e professionali per lavoratori dell'industria. Hanno preso parte alla discussione su tale tema l'on. Benni, l'on. Razza, l'on. Biagi ecc. La soluzione del problema è stata concordemente demandata dai rappresentanti le associazioni sindacali interessate, al Ministero delle Corporazioni, il quale si è riservato di emanare la propria decisione.

Pellegrinaggio di presuli alla Santa Sindone

TORINO, 13. — Ieri hanno visitato la Santissima Sindone numerosi presuli i quali a lungo sostarono in preghiera innanzi al Sacro Lino. La giornata è stata inoltre caratterizzata da numerosi pellegrinaggi. Il primo è stato quello del Cottolengo, alle ore 5.30. Erano convenuti tutti i componenti le 35 famiglie della piccola casa della Divina Provvidenza (ad eccezione del personale trattenuto dall'assistenza), e cioè 2000 persone. E' seguito il pellegrinaggio degli allievi ed ex allievi del Collegio di San Giuseppe, a cui hanno tenuto dietro gli universitari cattolici convenuti a Torino da tutte le parti d'Italia e che erano oltre 300 ed erano accompagnati da mons. Mondini e da mons. Coffano.

I «Fucini» si sono recati poi a Pollone per pregare sulla tomba di Pier Giorgio Frassati. Per essi ha celebrato la messa mons. Cossati il quale ha rivolto agli studenti parole di compiacimento.

Stamane ha celebrato la messa all'altare della Santissima Sindone S. E. il Cardinale Maurin, Arcivescovo di Lione, il quale era stato preceduto da S. E. mons. Cilo, vescovo di Dansara. In forma privata hanno visitato la Santissima Sindone il Cardinale Minoretti, Arcivescovo di Genova e S. E. il Cardinale Lienart, Arcivescovo di Lilla. Più tardi alla testa dei pellegrinaggi delle rispettive Diocesi, hanno fatto il loro ingresso in Duomo mons. Binaschi, vescovo di Pinerolo e mons. Calchi Novati, vescovo di Lodi.

L'uomo proiettile a duecento miglia all'ora

BERLINO, 13. — Il capitano americano Frank Hawkes, sopranominato il proiettile umano, partito dall'aerodromo di Croyon oggi a mezzogiorno, ha raggiunto quello di Tempulhoff alle 14.55. Egli ha pertanto coperto il percorso alla velocità di 206 miglia all'ora. Egli ha così battuto ogni record sul percorso di 1000 chilometri da Londra a Berlino.

Notizie in breve

L'AMERICAN SANATORIUM ASSOCIATION annunzia che è stato costruito un nuovo apparecchio per la radioscopia del cuore. Esso sarebbe così perfetto da sorprendere il ritmo fra un suo battito e l'altro.

UNA SINGOLARE AVVENTURA è avvenuta nel cimitero di Cassino. Il guardiano ha sorpreso durante la notte un individuo il quale su una tomba recente mangiava e beveva, parlando di quando in quando col morto. Trattasi di un mattoide, certo Bonari. Tempo fa, fra lui e tale Salvatore Gradini, amico suo indivisibile e che aveva come lui l'abitudine di sacrificare troppo spesso a Bacco, era intercorso un patto curioso Allorchè uno di essi sarebbe venuto a morte, l'altro doveva la notte in cui la salma giaceva per la prima volta al Camposanto, recarsi quivi e deporre sopra la tomba dell'amico un fiasco di vino, un pezzo di pane e del companatico. Ora, è successo che essendo Salvatore Gradini per una grave malattia morto in questi giorni, il Bonari ha voluto mantenersi fedele al patto.

DURANTE UN FURIOSO TEMPORALE imperversato a Sona, un fulmine si è abbattuto sulla stalla di una fattoria di proprietà del co. Giusti e ha provocato un violento incendio. I danni si fanno ascendere a circa 500 mila lire.

E' DECEDUTA ALL'OSPEDALE DI PISA certa Egidia Gaducci di Augusto di anni 45, la quale è rimasta avvelenata in seguito ad ingestione di funghi.

ALLA PRESENZA DI UN ENORME PUBBLICO si è chiusa a Tiensien la consueta stagione di boxe indetta dal comando del corpo di occupazione americano in Cina. I risultati sono stati molto brillanti per la marina italiana.

Kaye Don effettuera' il tentativo sul Garda nel pomeriggio di venerdi'

GARDONE RIVIERA, 13. — Kaye Don ha deciso di effettuare il tentativo di battere il record del mondo nel pomeriggio di venerdì. Stamane sono qui giunti Ricci e il barone Lazzaroni per partecipare alla gara delle 100 miglia che avrà il suo svolgimento giovedì mattina. Mercoledì i fuoribordo partecipanti alle cento miglia, sia quelli da corsa che da turismo, dopo le verifiche di stazza proveranno il percorso. Quaranta fuori-bordisti sono inscritti ufficialmente alla gara e fra essi sono i migliori d'Italia.

Un ammalato di cancro muore per l'esplosione di una lampadina in bocca

BIRMINGHAM, 13. — Una inchiesta medico legale è seguita oggi a Birmingham e ha rilevato che un disgraziato malato di cancro alla gola è morto per l'esplosione di una lampadina elettrica nella sua bocca avvenuta mentre il chirurgo lo stava operando.

Notizie in breve dalla Provincia

A LESTIZZA è stata appresa con vivo compiacimento la notizia che il signor Nicolò Biasotti è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, che premia la sua attività in 42 anni di segretariato presso il Comune.

— Giunge dall'Argentina una dolorosa notizia: è morto colà per un infortunio sul lavoro l'ex combattente e amato operaio Martino Ferro, partito per la lontana terra nel 1927.

La Sezione Combattenti, memore dei grandi benefici da lui fatti alla Sezione stessa, ha fatto celebrare una solenne officiatura con messa funebre.

A TREPPO GRANDE è stato festeggiatissimo il dott. Ruggero Rudi, recentemente nominato medico condotto. Interprete dei sentimenti della popolazione il podestà rivolse al nuovo medico il benvenuto e il saluto augurale di tutta la popolazione.

A FANNA, nella sede della latteria sociale, si è svolta l'assemblea ordinaria durante la quale è stato letto ed illustrato il bilancio chiuso al febbraio 1931 e sono stati eletti il Consiglio di amministrazione, i sindaci effettivi, i sindaci supplenti ed i probiviri.

A BATTAGLIA, frazione di Fagagna, domenica, con rito austero e solenne è stato inaugurato il Parco della Rimembranza dedicato alla imperitura memoria di Coloro che si immolarono per la grandezza della Patria.

Dinanzi ad una folla grandissima il Parroco don D'Agosto ha benedetto le sacre piante, quindi venne fatto l'appello dei Caduti.

A CANEVA DI SACILE il Podestà cav. Zanetti ha convocato tutti gli oblatori della locale cucina economica per leggere ed illustrare loro il bilancio 1930.

Parlarono applauditissimi il Podestà e don Bortolussi.

A MOGGIO il signor Angelo Miò è stato promosso da applicato ad archivista presso il locale ufficio delle imposte.

A TORRE (Pordenone) da diversi giorni manca da casa il quindicenne Americo Antonioli di Luigi. La famiglia, che si trova in comprensibili ansie, sarà grata a tutti coloro che le potranno dare qualche informazione.

Pagnacco
SOCIETA' OPERAIA

L'altra sera si riunì il nuovo consiglio di questa Società Operaia di M. S. ed Istruzione, e deliberò su importanti oggetti, fra gli altri:

Confermava a voti unanimi a presidente della Società l'egregio sig. Giuseppe Tomat, che da oltre 5 anni con tanto amore, la presiede.

Fissava la gita sociale annuale al Montello, onde onorare i prodi Caduti della battaglia del Piave.

Nominava la giunta di vigilanza della Scuola Professionale nelle seguenti persone: Giuseppe Tomat, presidente; Piccini scultore Silvio, direttore; Luigi Floreani, Cuberli Augusto e Iaiza agr. Ugo, membri.

AL TEATRINO «SILVIO PELLICO» Domenica decorsa furono fra noi i giovani della Compagnia Filodrammatica di Vergnacco. Rappresentarono il dramma in due atti «L'orologio della Bastiglia».

Seguì la farsa «Il poliglotta» ed il monologo dall'1 al 100.

Negli intervalli suonò la distinta filarmonica pure di Vergnacco.

Il vasto programma eseguito con accuratezza di messa in scena e con sfarzosi e lussuosissimi costumi, ha lasciato pienamente soddisfatto il numeroso pubblico intervenuto, tributando tanto agli attori che alla banda meritati applausi.

Codroipo
I festeggiamenti di settembre

(12). — Ieri sera, alle 18, presso il locale Palazzo Municipale è stata indetta la riunione del Comitato Assistenziale del Comune allo scopo di prendere i primi accordi per i festeggiamenti che seguiranno i primi di settembre per la solenne inaugurazione dell'Asilo-Monumento ai Caduti e degli Istituti Assistenziali del Comune.

IL MERCATO

Favorita da una bellissima giornata, ebbe luogo ieri martedì il secondo mercato del mese.

Sulla piazza granaria i prezzi dei cereali si sono aggirati sulle basi: granoturco giallo da 44 a 47; granoturco bianco da 44 a 45; cinquantino da 30 a 40.

Per il Prestito Nazionale

ROMA, 13. — Il Commissario della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Industria, on. Bruno Biagi, ha inviato una circolare alle organizzazioni dipendenti perchè siano propagandate tra le masse dei lavoratori dell'Industria le modalità e la bontà ei principi del prestito nazionale indetto dal Governo fascista per il pagamento dei Buoni novennali. Dice la circolare:

«E' mio vivo desiderio che le organizzazioni degli operai e impiegati dell'industria diano anche in questa occasione il loro contributo all'operazione finanziaria disposta dal Duce per la sistemazione del nostro debito pubblico interno. Mentre mi riserbo di deliberare il modo e la misura della partecipazione confederale, invito tutte le organizzazioni nazionali e provinciali a svolgere attiva opera perchè le casse mutue esistenti a favore degli operai e degli impiegati dell'industria investendo le loro riserve e quant'altro non è indispensabile al normale svolgimento della loro attività assistenziale nell'acquisto dei buoni del tesoro novennali 1940, che costituiscono un ottimo affare date le particolari condizioni di favore della loro emissione. Le sottoscrizioni dovranno essere fatte a mezzo e col controllo delle nostre Federazioni nazionali e Unioni Provinciali a seconda che si tratti di enti nazionali o provinciali saranno eseguite presso la banca nazionale del lavoro e comunicate a questa presidenza che le renderà di pubblica ragione alla chiusura della sottoscrizione. Attendo assicurazione telegrafica con le prime segnalazioni».

Le sottoscrizioni

Continuano a pervenire da ogni parte d'Italia notizie di cospicue sottoscrizioni al Prestito nazionale. L'Istituto delle Opere Pie di S. Paolo di Torino, ha deliberato 30 milioni di lire. — Presso l'Istituto Italiano di credito marittimo furono raccolte a tutto l'11 corrente prenotazioni per 20 milioni, con larga percentuale di versamenti in contanti. — A Padova, in una prima riunione, si sono sottoscritti 14 milioni. — Il Comitato esecutivo della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, 2 milioni. — La Cassa di previdenza per il personale della Confederazione nazionale fascista del Commercio e dipendenti Federazioni, 1 milione — La Cooperativa Garibaldi di Genova, 1 milione e mezzo. — La Cassa di Risparmio di Macerata, 1 milione...

Non si contano poi le sottoscrizioni che vanno dalle 500 mila, alle 100 mila, alle 50 mila lire.

L'andamento delle sottoscrizioni non potrebbe procedere più felicemente.

Una coppa storica pagata un milione di lire

LONDRA, 13. — La storica coppa d'avorio di S. Tommaso da Chantebury, che è alta appena 30 centimetri e che apparteneva al Duca di Norfolk, è stata venduta oggi all'asta per 11 mila sterline (1 milione di lire italiane). L'acquirente, lord Wakefield, ha intenzione di fare un dono alla nazione inglese di questa reliquia del famoso Arcivescovo ucciso nella cattedrale di Chantebury nel 1170.

Per il commercio delle carni macellate
Importante adunanza a Roma

ROMA, 13. — Promosso dalla Confederazione Fascista del Commercio ha avuto luogo in Roma un convegno dei maggiori esponenti del commercio al minuto delle carni macellate al fine di esaminare le norme vigenti per la disciplina di questa importante branca del commercio alimentare e formulare proposte atte a meglio tutelare gli interessi della produzione del commercio e del consumo. Ai lavori inaugurati dall'avv. Torquato Bruni, capo della direzione affari generali della confederazione e diretti dal signor Amoretti presidente della Federazione Provinciale Fascista del Commercio di Parma, hanno preso parte delegati di categoria delle Federazioni di Genova, Milano, Torino, Trieste, Parma, Roma, Napoli e Palermo. Sono state prese in esame le norme relative alle qualità, ai prezzi, alle licenze di esercizio, alla classificazione e al regolamento sanitario, formulando voti per opportune modifiche intese a rendere più preciso e tuttavia più semplice e meno oneroso il controllo sulla vendita delle carni macellate. Importanti voti sono stati formulati anche per quanto riguarda una migliore organizzazione dei mercati, la revisione ed unificazione delle consuetudini per la compravendita e l'applicazione della tassa scambio e delle imposte consumo.

Somme favolose pagate per quadri di Van Dick

BERLINO, 13. — Si è iniziata qui oggi la vendita, dietro istruzione delle autorità sovietiche, della famosa collezione artistica Strozaboff. L'avvenimento più importante di questa prima giornata è stata la vendita di due Van Dick, i ritratti di Nicolaus Rocko e di Baldarick Van Lick che sono stati venduti per 660 mila marchi al famoso collezionista olandese Goudstiker di Amsterdam. La prima offerta è stata di 100 mila marchi. Una piccola tela di Rembrandt, rappresentante Cristo e la Samaritana al Pozzo, è stata acquistata per 200 mila marchi da Arturo Goldschildt di Berlino.

Il numero dei disoccupati cresce in Inghilterra

LONDRA, 13. — Il numero dei disoccupati ricomincia progressivamente a crescere. Infatti il 27 aprile essi erano aumentati di 9722 rispetto alle settimana precedente, raggiungendo un totale di 2.529.836.

Fanatismo antireligioso in Spagna
Conventi e chiese date alle fiamme
Lo zampino di Mosca nell'organizzazione dei disordini?

MADRID, 13. — *Benchè grazie al grande spiegamento di forze militari tra cui parecchi carri armati di artiglieria, sembra che il Governo sia padrone della situazione a Madrid, tuttavia la marea di fanatismo antireligioso va ancora salendo furiosamente nelle città della Spagna. A Malaga un attacco di comunisti contro il forte di Montjuch è stato sventato dalla prontezza della guardia. A Madrid, dove dodici conventi sono stati distrutti interamente o parzialmente, nel corso della giornata di ieri sono stati arrestati ottanta comunisti. E' stato fatto un grande numero di arresti anche tra i monarchici.*

Data la sospensione dei giornali "A. B. C." e "El Debate", il solo organo monarchico cattolico che esce a Madrid è la "Nazione". E' stata disposta una rigorosa censura su tutti i dispacci spediti all'estero. Gli elementi di sinistra annunziano imminente la formazione di un partito repubblicano estremista con un programma che comprende lo scioglimento dell'esercito e della marina, la confisca delle terre da parte dello Stato e il controllo dell'industria da parte dei comitati operai.

L'aspetto della capitale

L'aspetto della capitale è oggi completamente normale; il lavoro è stato ripreso ovunque. Solo si nota la presenza nei punti strategici della città di reparti di truppa che bivaccano da ieri sera per timore di nuovi disordini, ma la calma è assoluta.

Secondo il giornale "El Sol" gli avvenimenti di Madrid hanno avuto ripercussione in parecchi capoluoghi di provincia, fra l'altro ad Alicante dove la sede dei gesuiti è stata incendiata. A Saragozza, dove la folla ha tentato di dar fuoco al palazzo arcivescovile, ha causato importanti danni. A Malaga dove sono stati incendiati il palazzo vescovile, la sede dei gesuiti, il convento delle religiose dell'Assunzione ed il collegio di Sant'Agostino. A Cadice, dove la folla ha tentato di dar fuoco al convento delle Carmelitane e si è abbandonata ad altri eccessi rendendo necessaria la proclamazione dello stato d'assedio.

Gravi disordini nelle Provincie

A Siviglia, la mattinata è stata caratterizzata da disordini simili a quelli avvenuti ieri a Madrid. Sin dalle prime ore del mattino si sono formati gruppi di centinaia di persone che hanno assalito i conventi del quartiere popolare di Triana; quindi la folla si è recata alla cappella di San Giuseppe, situata al centro stesso della città, cappella che è stata bruciata completamente, ed infine è crollata. E' stato poi incendiato il convento del Buon Suceso, da gruppi che gettavano fra le fiamme immagini e paramenti sacri tra i quali anche oggetti di valore. Alle dieci è stato proclamato lo stato d'assedio. I religiosi e le religiose abbandonano i conventi e cercano rifugio nelle case private. I disordini hanno provocato un vivo allarme tra la popolazione.

L'assalto ai conventi

Ad Alicante, in questi giorni i disordini hanno assunto un carattere particolarmente violento. Sin dall'altra sera gruppi di terroristi hanno messo a sacco e fuoco la residenza dei gesuiti. Inoltre sono stati interamente distrutti altri sette conventi. Anche la redazione del giornale cattolico "La voce del levante" e la sua tipografia sono state distrutte. Egual sorte è toccata all'immobile occupato dal giornale monarchico "Informaciones" e al centro degli studenti cattolici. Non è stato risparmiato neppure il palazzo arcivescovile che è stato anch'esso saccheggiato e poi incendiato. Alle tre della notte l'assalto ai conventi continua con accanimento impressionante. Gli incendiari hanno distrutto anche i locali della scuola dell'"Ave Maria". Verso le ore cinque è stato proclamato lo stato d'assedio nella città e immediatamente le truppe hanno occupato le strade principali e i punti strategici fatte segno a grandi ovazioni. Lo intervento dell'esercito è valso a ricondurre la calma.

A Cadice, dopo la proclamazione dello stato d'assedio, l'aspetto della città è ritornato pressapoco normale. Le truppe hanno occupato i punti strategici della città e pattuglie percorrono le vie. Sono stati effettuati numerosi arresti tra cui quello di due individui trovati in possesso del martello e della corona della Vergine del Rosario, oggetti di grande valore che erano stati rubati durante i disordini.

I disordini provocati da emissari russi

GINEVRA, 13. — *Un gruppo di circa venticinque monarchici spagnoli, che si sono qui rifugiati dopo la proclamazione della repubblica, dichiara che l'agitazione verificatasi in questi giorni in Spagna è stata provocata da emissari comunisti giunti da Mosca.*

Un complotto di monarchici?
Alfonso XIII verrà incriminato?

MADRID, 13 — *Notizie provenienti dalle provincie annunciano che i religiosi e le religiose abbandonano i conventi nel timore che gli avvenimenti di Madrid abbiano a ripetersi anche in altre città. Le autorità hanno ordinato l'imprigionamento di tutti i membri del comitato direttivo della unione monarchica che non erano stati ancora arrestati. Anche il dott. Albinana, capo del partito monarchico nazionalista, è stato arrestato.*

Il Procuratore generale della Repubblica ha dichiarato ai giornalisti che i viaggi all'estero fatti dal marchese Luca Detena e i suoi incontri con Alfonso XIII, sembra fossero in relazione con un complotto monarchico. Se ciò sarà riscontrato corrispondente a verità, il Procuratore generale ha detto che intenterà giudizio contro Alfonso XIII.

Si stavano preparando manovre di borsa

MADRID, 13. — *Il Ministro delle Finanze, dopo un colloquio avuto con i Sindacati delle borse di Madrid, Barcellona e Bilbao, ha deciso che le borse stesse dovranno riaprirsi soltanto lunedì prossimo. Il Ministro delle Finanze ha dichiarato ai giornalisti che per niente influenzati dai recenti avvenimenti, i risparmiatori non hanno perduto la serenità e le banche lavorano normalmente. Il Ministro ha soggiunto che si stavano preparando delle manovre di borsa miranti a far precipitare il valore dei titoli pubblici e che tali manovre sarebbero in rapporto agli avvenimenti di questi giorni. Il Ministro ha terminato annunciando che una delle personalità arrestate, aveva concepito questo piano: un mese di repubblica, quindici giorni di comunismo e poi la monarchia.*

Il capitano generale di Madrid ha compiuto un giro per la città, passando in rivista il distaccamento di truppa in servizio di vigilanza e protezione presso i conventi e le chiese. La popolazione madrilena ha salutato il passaggio del capitano generale con applausi entusiastici.

Il Ministro dell'Interno ha riunito i giornalisti ai quali ha dichiarato che la calma è ristabilita in tutte le città.

CRONACA CITTADINA

Importanti interessi cittadini
sottoposti alla consulta comunale

Venerdì mattina 15 corrente, si riunirà la Consulta comunale, per trattare su importanti interessi cittadini.

L'ordine del giorno predisposto dal Podestà on. di Caporiacco, in parte si riferisce ed argomenti già studiati ed i cui progetti sono ormai in via di pratica attuazione, in parte invece tratta di problemi nuovi e che stanno a cuore alla cittadinanza.

PER LA VIABILITA'

Nel campo della viabilità cittadina, troviamo il «progetto di allargamento della via Paolo Sarpi e di sistemazione di via Bartolini e dell'estremità nord di via Mercatovecchio».

I lavori di demolizione sono in corso; l'altro giorno pubblicammo una notizia che si riferiva all'asta per le opere di ricostruzione della casa che farà angolo in fondo a via Mercatovecchio.

Si tratta ora della pavimentazione dell'ultimo tratto di via Mercatovecchio, da vicolo Palesi fino alla via Paolo Sarpi, della via Paolo Sarpi e della riva Bartolini e di un tratto di via Sottomonte, pavimentazione che verrà eseguita con cubetti di porfido. Si procederà prima all'abbassamento del piano stradale di via Paolo Sarpi di almeno un mezzo metro, e quindi si dovranno eseguire opere di consolidamento per quanto concerne le case e in special modo delle proprietà Luzzatto, Damiotti, Marzuttini. Verrà scoperto lo zoccolo del palazzo Bartolini, e conseguentemente verrà abbassato anche il tratto di via Sottomonte sino all'altezza del retrobottega della ditta Mocenigo. Naturalmente, in relazione a questi lavori, verrà proceduto al consolidamento delle colonne dei porticati e alla pavimentazione dei sottoportici.

*

La Consulta è pure chiamata a dare il proprio parere sulle disposizioni prese dall'illustre Podestà, per la sistemazione del piano stradale di vicolo Lungo. Sono molto avanzati i lavori per l'allargamento di questa strada che è destinata ad avere sempre più grande importanza per la viabilità da e per i quartieri periferici ad est della città. Dai mercati di Braida Bassi è possibile giungere ormai senza giri viziosi sino a metà di via Aquileia, cioè nel cuore della città. La sistemazione del piano stradale comprende la costruzione della fognatura principale e l'abbassamento dell'attuale sede stradale in modo da avere una unica livellatura dalla via Ronchi alla via di Mezzo. Trattasi naturalmente di abbassare anche tutti gli accessi delle case prospettanti su detta strada.

SCUOLE

Tra gli affari che verranno trattati in Consulta, vi è anche la costruzione di un nuovo edificio scolastico nella frazione di Laipacco.

Il Podestà, che si è tanto curato dei problemi scolastici cittadini, ha voluto con la costruzione del progettato edificio di Laipacco, completare il programma che si riferisce alle frazioni, le quali sono dotate di ottime scuole rispondenti appieno a tutte le esigenze moderne.

L'esistente edificio scolastico di Laipacco è stato costruito molti anni addietro con criteri antiquati, ed avendo due sole aule non è più sufficiente alla crescente popolazione scolastica. Il nuovo edificio, che verrà costruito quasi a fianco del vecchio, e su terreno già acquistato dal Comune, in modo da formare una piazzetta davanti alla via Laipacco, comprende quattro aule, oltre naturalmente gli ambienti accessori.

*

All'ordine del giorno vi è pure l'ampliamento delle scuole «Benito Mussolini» (ex San Domenico).

Questo edificio scolastico, che è uno dei maggiori della città per ampiezza e per signorilità di locali, aveva bisogno di essere completato con la costruzione dell'ultimo corpo avanzato verso mezzogiorno. I lavori si riferisono al terzo lotto della grande opera che è, come noto, ultimata.

UN'OPERA DI BENE

Infine vogliamo completare questa breve rassegna odierna, riservandoci di parlare di altri argomenti in un prossimo numero, rilevando un'opera altamente benefica che il co. di Caporiacco ha voluto predisporre. Egli che sa e conosce quanta necessità sia di soccorrere i più umili e come debba l'esempio partire dall'alto.

Si tratta della costruzione di un nuovo Asilo Nido.

Il terreno è già stato acquistato in fianco della Colonia Elioterapica e verso il Parco della Rimembranza.

In tal modo si pensa di allargare il recinto della Colonia stessa, e di costruire l'Asilo Nido per i bimbi abbandonati.

Questa istituzione cittadina tra le più pietose e benemerite funziona oggi e nella Torre di Porta San Lazzaro due vecchi hanno cura dei bambini loro affidati. Con la costruzione del nuovo edificio, verrà naturalmente sistemata, e con i maggiori mezzi, sarà possibile profondere maggiore opera di illuminata carità.

Prezzi e consumi durante il primo trimestre 1931

Rileviamo dal Bollettino Statistico pubblicato mensilmente a cura del nostro comune, i seguenti dati e variazioni di prezzi:

Prezzi al minuto di generi di più largo consumo:

Notiamo in genere un ribasso di costo in ogni voce: così il pane, che ai primi di gennaio costava L. 1.70 al chilogramma è passato a lire 1.65, la farina di granoturco da L. 0.80 a L. 0.75, la pasta alimentare del tipo Napoli, da 2.65 a 2.50, i fagioli da 1.25 a 1.10, la carne di bue, vacca o toro, con osso da 8.20 a 8, la stessa solo polpa da 11.50 a 10.80, la carne fresca di maiale da 9 a 8.20, il salame da 18 a 17, il baccalà secco da 6 a 5.80, le uova fresche da 6.80 a 5.90 la dozzina, il lardo stagionato da 7.50 a 7, lo strutto da 6.70 a 6.20, il formaggio reggiano o parmigiano da 16.20 a 15.30, il formaggio pecorino da 11.50 a 11.30, l'olio d'oliva da 7 a 6.60, il caffè Santos da 29.50 a 28.75. Il prezzo del latte di vacca è rimasto invariato e così pure quello del carbone.

Numeri indici del costo della vita:

Prendendo come base il mese di giugno (100) osserviamo che per i numeri indici delle varie categorie di consumo si è verificato un notevole ribasso che naturalmente ha portato una diminuzione nell'indice della spesa complessiva che da 83.49 del mese di gennaio è passata a 82.71 nel mese di marzo.

Analiticamente, la spesa per gli alimenti è passata da 84.49 a 84.04, per il vestiario è rimasta invariata come pure quella per il riscaldamento e per la luce. Per le abitazioni invece da 84.78 è passata a 81.19 e per le cose varie da 90.70 a 90.08.

Il calcolo del numero indice è stato fatto in base ai capitoli di spesa media settimanale sul modello usato dal Ministero per il calcolo del numero indice generale.

Consumo gas, acqua ed energia elettrica:

Nel nostro Comune sono stati consumati nel mese di gennaio 113.978 metri cubi di gas e nel mese di febbraio 106.266 mc., di acqua potabile nel primo mese 130.000 mc. e nel secondo 149 mila; di energia elettrica nel mese di gennaio 66.828 chilowattore, nel mese di febbraio 54.475 e nel mese di marzo 55.213.

Nuovo sensibile ribasso segnato dai numeri indice

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella prima settimana di maggio, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto una lieve diminuzione del 0.75 per cento, passando da 352.18 a 349.55 e corrispondentemente il potere d'acquisto della lira è passato da 28.39 a 28.61. Durante la settimana in esame degli indici di gruppo che concorrono a formare la media, ha presentato un aumento di indice delle derrate alimentari vegetali passato da 368.01 a 369.24, è rimasto stazionario a 443.98 l'indice del materiali da costruzione e tutti gli altri hanno presentato delle diminuzioni; l'indice delle derrate alimentari animali è diminuito da 400.30 a 396.76, l'indice delle materie tessili è diminuito da 236.76 a 230.00, l'indice dei minerali e metalli è diminuito da 346.49 a 345.36, l'indice dei prodotti vegetali vari è diminuito da 346.18 a 344.89, e l'indice delle materie industriali varie da 430.72 a 427.89.

Vendita superalcoolici in bottiglie
PER ESPORTAZIONI

La Federazione Nazionale dei Pubblici Esercizi, aveva da lungo tempo inoltrato una pratica presso il competente Ministero, tendente ad ottenere che vengano tollerata la vendita cosiddetta per esportazione di liquori in bottiglie, confezionate originalmente dalle case, di capacità anche inferiore a mezzo litro.

Il Ministero ha però, dopo una laboriosa discussione ed un lungo carteggio, respinta definitivamente la richiesta della suddetta Federazione Nazionale.

Si richiamano pertanto tutti coloro che non sono muniti di regolare licenza di Pubblica Sicurezza, per la vendita di superalcoolici al minuto, a togliere dalla vendita le bottiglie di liquori a gradazione superiore a 21 gradi, aventi capacità inferiore a mezzo litro, e ciò ad evitare una doppia contravvenzione alla legge di Pubblica Sicurezza ed a quella sulle tasse di concessione governativa.

Per coloro che non sono muniti neppure della licenza di P. S. per la vendita al minuto del vino, è vietata la vendita per esportazione di vini in bottiglie di capacità inferiore a due terzi di litro.

Il 50 per cento di ribasso

ROMA, 13. — I viaggiatori per Roma da tutte le stazioni del Regno potranno fruire dal 16 maggio prossimo, fino al 31 luglio, della riduzione del 50 per cento che la Direzione Generale delle Ferrovie ha concesso in occasione della prima Quadriennale d'arte nazionale.

G. U. F.

Si comunica che sono giunte a questo Nucleo le tessere politiche degli Studenti Medii iscritti al G. U. F. Si invitano quindi gli iscritti a ritirarle alla sede del Nucleo, Casa del Fascio, secondo piano, nell'orario di ufficio (martedì e sabato, dalle ore 15 alle 16).

Adunata al III Sestiere

Tutti i giovani fascisti del III° Sestiere «E. Beltrame», devono presentarsi in divisa con la bicicletta, giovedì 14 corrente, alle ore 13, presso la sede del Sestiere.

Per le conferenze interparlamentari
S. E. Morpurgo nominato del Comitato permanente

Per la tempestiva organizzazione delle delegazioni miste di senatori e deputati agli annuali convegni dell'Unione interparlamentare della Conferenza Internazionale del Commercio ed eventualmente di altre conferenze, è stato costituito, con l'assegno di S. E. il Capo del Governo e di accordo con gli on.li Presidenti del Senato, della Camera dei deputati e dell'on. Ministero egli Esteri, un comitato permanente italiano per le conferenze interparlamentari.

La nomina delle cariche è stata deferita al Segretario del Partito. Tra i senatori chiamati a far parte del Comitato permanente notiamo S. E. il sen. bar. ELIO MORPURGO.

Il Comitato, che sarà presieduto dal senatore co. Enrico Valperga, oltre la preparazione della partecipazione ai convegni, avrà per iscopo di mantenere contatti continui con i presidenti delle varie conferenze, col nostro Governo e coi presidenti delle nostre assemblee legislative.

Anche questa nomina è una prova dell'altissima stima che l'illustre concittadino gode presso il Governo nazionale fascista e le autorità maggiori del Parlamento.

Movimento demografico nella Provincia di Udine

Ecco il movimento demografico per l'intera provincia per il mese di aprile, raffrontato con quello di marzo. La prima cifra ci offre i dati pel mese di marzo, la seconda quelli per l'aprile, la terza la differenza fra i due mesi:

Nati — Capoluogo: 119, 103; in meno 16 — Resto provincia: 1111, 1037; in meno 74 — Totale: 1230, 1140; in meno 90.

Morti — Capoluogo: 104, 98; in meno 6 — Resto Provincia: 811, 727; in meno 84 — Totale: 915, 825; in meno 90.

Matrimoni — Capoluogo: 12, 53; in più 41 — Resto Provincia: 175, 457; in più 282 — Totale: 187, 510; in più 323.

Aumento popolazione — In marzo: Capoluogo 15; Resto Provincia 300; Totale 315 — In aprile: Capoluogo 5; Resto Provincia 310; Totale 315.

Adunanza di mutilati

Domenica 17 maggio p. v. alle ore 9 antimeridiane tutti i soci della locale Sezione Mutilati sono invitati a partecipare all'assemblea annuale che si terrà nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico, in Piazza Garibaldi.

Alle ore 12.30 seguirà un rancio sociale nei locali della Trattoria Comunale, al quale potranno partecipare tutti i soci che verseranno prima di mezzogiorno di sabato la quota di adesione di lire due.

La mostra della rosa recisa
Il programma ed il regolamento

Nei giorni 7-8 giugno c. a., sotto gli auspici del Comitato Provinciale dell'O. N. B. e del Comune, avrà svolgimento, come dicemmo, nella palestra dell'O. N. B. in via dell'Ospedale, una Grande Mostra, a premi, della rosa recisa.

Oltre ai floricultori di professione, potranno partecipare all'Esposizione anche gli appassionati del fiore della nostra Provincia e di quelle di Gorizia e Trieste.

Sicuri che tutti indistintamente vorranno appoggiare l'iniziativa con autorevole propaganda, diamo qui per esteso il programma-regolamento della mostra e l'elenco dei premi.

S. E. Ricci ha dato assicurazione che collaborerà a rendere più interessante la mostra inviando un suo prezioso dono.

PROGRAMMA-REGOLAMENTO
della «Mostra della Rosa Recisa»

1) La Esposizione della Rosa Recisa avrà luogo nei giorni 7 ed 8 giugno nella Palestra dell'O. N. B. in via dell'Ospedale in Udine.

2) Vi potranno prender parte i professionisti e gli appassionati di floricultura delle Provincie di Udine, Gorizia e Trieste con gruppi di rose recise.

3) La Esposizione si inizierà alle ore 10 di domenica 7 giugno e si chiuderà alle ore 20 di lunedì 8 giugno. Tutte le rose esposte resteranno in proprietà del l'O. N. B. che le metterà in vendita.

4) Le rose dovranno essere portate nella paestra ed ivi ordinate entro le ore 9 di domenica 7 giugno. Dopo l'apertura della Mostra, gli espositori non potranno per nessun motivo asportare i prodotti esposti, nè dare ad essi nuove disposizioni.

5) Gli espositori dovranno dare la loro adesione scritta entro il giorno 4 giugno indicando lo spazio in metri quadrati che intendono occupare, indirizzandola al cav. uff. Virginio Doretti presso il Municipio di Udine e dovranno osservare strettamente il presente programma-regolamento, sotto pena di esclusione.

6) La Giuria, formata da tre persone scelte dagli organizzatori della Mostra, emetterà giudizio inappellabile, tenendo conto della bellezza dei fiori, della qualità e della disposizione dei prootti.

7) I premi sono i seguenti:

— — — I° CATEGORIA — — —

Gruppo più numeroso di roce recise: 1. premio coppa e diploma; 2. medaglia d'oro e diploma; 3., 4. e quinto medaglia d'argento e diploma; 6., 7. ed 8. medaglia di bronzo e diploma.

II° CATEGORIA

Migliore assortimento di rose recise: 1. premio coppa e diploma; 2. medaglia d'oro e diplima; 3., 4. e 5. medaglia d'argento e diploma; 6., 7. ed 8. medaglia di bronzo e diploma.

III° CATEGRIA

Sezione A: miglior gruppo di rose bianche — Sez. B: miglior gruppo di rose rosa — Sez. C: miglior gruppo di rose gialle — Sez. D: miglior gruppo di rose rosse.

Per ogni Sezione:

1. premio meHdaglia dorata e diploma; 2° premio medaglia d'argento e diploma — 3. medaglia di bronzo e iploma.

Migliori gruppi di rose recise a piccolo fiore (a mazzetti):

1. premio medaglia dorata e diploma — 2. premio medaglia d'argento e diploma — 3. medaglia di bronzo e diploma.

A disposizione della giuria restano inoltre altre medaglie e diplomi per eventuali assegnazioni.

Proteggiamo gli animali

Questo è il titolo della conferenza che terrà il prof. dott. comm. Augusto De Benedetti della R. Accademia di Belle Arti di Venezia, il 15 corrente, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico.

La manifestazione avverrà per iniziativa e sotto gli auspici della Società Zoofila di Venezia e di Udine e della Presidenza delle Scuole Medie cittadine.

Trasferimento insegnanti elementari

Il R. Provveditore agli studi del Veneto notifica che gli insegnanti elementari del Veneto, che aspirano al trasferimento da una ad altra sede, dovranno presentare al Direttore didattico da cui dipendono, entro il termine perentorio del 10 giugno p. v., apposito istanza redatta in carta legale da L. 3, indirizzata al R. Provveditore agli Studi di Venezia. Non saranno prese in considerazione le domande che pervenissero al Direttore didattico oltre l'accennato termine e non verranno ammesse domande suppletive, modificative ecc., presentate oltre il termine stesso.

Seguono varie norme, cui gli interessati devono attenersi. Riportiamo soltanto in notabene che chiude la circolare dell'Ill.mo prof. comm. Renda, R. Provveditore agli studi del Veneto.

Poichè i trasferimenti per domanda devono, secondo legge, effettuarsi solo per le sedi vacanti di cui al sopra esteso elenco, non si praticherà nessun secondo movimento; ma le sedi rimaste libere per effetto dei trasferimenti per domanda, dopo l'assegnazione della sede definitiva agli insegnanti che nell'anno scolastico in corso, ebbero per qualsiasi motivo attribuita una sede provvisoria, saranno assegnate, in via provvisoria, per l'anno 1931-1932.

E' decoroso per il prestigio della Scuola e dei maestri, evitare la consueta e deplorevole ressa di postulanti presso l'ufficio Scolastico nel periodo che precede o segue la pubblicazione dell'elenco dei trasferimenti. E' perciò fatto divieto agli insegnanti di recarsi all'Ufficio Regionale per chiedere o sollecitare provvedimenti in merito: chi si presentasse per tale oggetto non sarà ricevuto. Saranno invece esaminate con ogni cura tutte le comunicazioni scritte, presentate dagli interessati in merito ai loro desideri.

La premiazione degli allievi delle RR. Scuole Industriali

Domenica 17 corrente, alle ore 10.30, si svolgerà nell'Aula Magna della R. Scuola Industriale ed alla presenza delle autorità cittadine, la premiazione degli allievi distintisi nell'anno scolastico 1929-30. Seguirà la inaugurazione della sala dei motori d'aviazione.

Incendio a Magredis
30 mila lire di danni

Ieri sera, alle ore 22.25, una urgente chiamata telefonica da Povoletto, avvertiva i nostri pompieri di un incendio scoppiato nella frazione di Magredis in un fabbricato sito in via della Chiesa n. 9, comprendente una casa di abitazione con annessa stalla e soprastante fienile di proprietà del signor Vidoni Luigi e fratelli. I militi del fuoco si portarono tosto sul posto e iniziarono l'opera di spegnimento. La quantità di foraggio depositata nel fienile, facile esca alle fiamme, aveva contribuito notevolmente a che il fuoco prendesse più vaste proporzioni. Andò distrutto tutto il fabbricato addetto a stalla e fienile ed anche buono parte della casa di abitazione, attrezzi agricoli, mobili e suppellettili. Il danno denunciato dai proprietari, i quali sono assicurati presso la «Mutua», è di 30 mila lire.

Invito ai cavalieri

L'Associazione dell'Arma di Cavalleria comunica che col 15 maggio si chiuderanno improrogabilmente le iscrizioni alla grande adunata nazionale di Milano.

Il maestro Antonicelli festeggiato

Al maestro Antonicelli, che durante la, purtroppo, breve stagione lirica ha dimostrato la sua valentia e si è giustamente cattivata tanta stima, ieri sera è stata tributata una affettuosa manifestazione, presenti il Commissario Federale generale co. Galamini ed il Podestà on. co. di Caporiacco. La serata è trascorso tra la più viva cordialità e molti auguri sono stati rivolti al maestro Antonicelli che lascia di sè il ricordo più grato.

Bicicletta abbandonata in un campo

Il signor Ermenegildo Zuppelli di Luigi di anni 44, da Lumignacco, ieri, in località Selvis, sotto un cumulo di granoturco, rinveniva una bicicletta «Dux» seminuova. Trattasi, naturalmente, di provenienza furtiva. La macchina fu depositata nella caserma dei carabinieri.

Convegno di scrittori e cultori di letteratura dialettale
DELLE TRE VENEZIE

Il Sindacato Regionale Autori e Scrittori (Venezia, S. Fantin, 1901), ha indetto un Convegno di Scrittori e Cultori di letteratura dialettale delle Tre Venezie, da tenersi in Venezia nei giorni 29, 30 e 31 del corrente maggio Il Convegno, mentre si propone di far conoscere gli scrittori veneti, mira a rendere sempre più stretti il legame fra quanti si occupano di letteratura dialettale Sarà tenuto nella sede del Circolo Artistico Veneziano (Riva degli Schiavoni, Ponte della Paglia). Il Comitato, presieduto da Armando Micheli, è composto dei signori: Ricciotti Bratti, Manlio Torquato Dazzi, Pasquale Ferrari Fragicocondo, Eugenio Genero, Alvise Luzzani, Guido Marta, Efisio Norfo, Maria Pezzè Pascolato, Domenico Varagnolo ed Ettore Bogno.

In ogni Provincia vi sarà un Fiduciario nominato dal Comitato. Il Fiduciario Provinciale raccoglierà le adesioni scritte che verranno date dagli Scrittori e dai Cultori della Letteratura dialettale e ne invierà l'elenco al Comitato, accompagnando ciascun nome col relativo indirizzo. Il Fiduciario procederà fra gli aderenti alla nomina di due scrittori che rappresenteranno la Provincia al Congresso. La scelta sarà fatta nel modo seguente: l'aderente manda al Fiduciario della sua Provincia, assieme all'adesione, il proprio voto per i due Scrittori dialettali che crede opportuno siano delegati a rappresentare la Provincia, il Fiduciario, presenti almeno due aderenti, farà lo spoglio dei voti e comunicherà al Comitato il nome degli eletti (Delegati). Questi, prese le opportune informazioni, dovranno con le loro letture, rappresentare la letteratura dialettale della Provincia nella sua produzione più significativa. Il Fiduciario provinciale e i due Delegati avranno cura di evitare che nelle letture vi sia alcunchè di contrario, anche minimamente, ai principi religiosi, politici, morali. Il Fiduciario ne assume la pena responsabilità.

La chiusura dei negozi per la festa dell'Ascensione

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che giovedì 14, ricorrendo la solennità dell'Ascensione, i negozi nel pomeriggio rimarranno chiusi.

Importante riunione di infermieri privati

Il Comitato Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti (C. N. S. F. P. A.) ci comunica:

Ha avuto luogo l'altra sera, presso la sede del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti una importante riunione allo scopo di costituire in Sindacato la categoria degli infermieri privati i quali, con recente provvedimento, sono stati incorporati nella Confederazione dei Professionisti e Artisti.

Ha presieduto la riunione il camerata Bruno Cioffi, Segretario del Comitato Provinciale, il quale, a nome del Presidente on. Pisenti, ha portato ai presenti il cordiale saluto dei professionisti della provincia. Nell'accennare ai vari problemi riguardanti l'inquadramento della categoria e la difesa del titolo professionale, ha assicurato che la Presidenza avrebbe provveduto a risolverli entro breve tempo; ma (ha aggiunto) la loro felice risoluzione dipende più che da ogni altra cosa, dallo spirito di disciplina e di collaborazione che gli iscritti dimostreranno di possedere. Solo una massa compatta e concorde potrà ottenere quei riconoscimenti ed imporre quelle soluzioni che sono indispensabili perchè la professione di infermiere privato venga tenuta nella dovuta considerazione.

Dopo un breve saluto della infermiera Savina Martignoni, già fiduciaria del gruppo, è stata svolta una breve discussione, alla quale hanno preso parte molti presenti trattando dell'empirismo, delle tariffe, ecc.

Come riassunto della discussione è stato approvato il seguente

Ordine del giorno

«Il Sindacato fascista infermieri privati della provincia di Udine, riunito in assemblea, mentre dà ampio mandato al Comitato Provinciale per la risoluzione dei principali problemi interessanti la categoria, ritiene doveroso di elevare una pubblica protesta contro quelle persone che sfornite di patente, esercitano tuttavia, abusivamente, la professione di infermiere con danno morale e materiale non solo degli abilitati alla professione, ma anche e sopratutto degli stessi malati; e, nel mentre invoca, nell'opera di repressione di tale abuso, l'aiuto degli enti competenti (R. Prefettura, Sindacato Medico Fascista) diffida gli sforniti di patente a cessare dall'esercizio abusivo della professione di infermiere, poichè il Sindacato agirà nel modo più energico contro coloro che non ottempereranno a tale ordine, denunciandoli sez'altro all'autorità giudiziaria».

Fatti e fatterelli del giorno

Muore nella casa di pena

Giunge notizia che a Turi, in quella casa di pena, moriva certo Lino Morandini Valentino di Domenico, di anni 35, che la Corte di Assise di Udine aveva condannato, con sentenza del 27 luglio 1922, alla pena di anni 23, perchè ritenuto colpevole di omicidio nella persona di certo Giovanni Antonio Nimis da Nimis, di anni 31, avvenuta la sera del 22 marzo 1919.

Il Nimis in quella sera entrava ubbriaco fradicio nell'osteria della signora Erminia Tonchia. Dopo aver bevuto un bicchiere, levava il portafogli in sera gonfio di denaro — aveva in quel giorno cambiato in valuta italiana oltre 5000 corone — e vagava ostentando il posseso di parecchi biglietti da cento lire. Si reggeva così male in gambe che gli amici Domenico Gervasi e Angelo Giaiotti lo accompagnarono, anzi lo portarono di peso a casa a letto, nella camera attigua a quella del fratello. Nel domani il povero uomo veniva trovato ferocemente assassinato a colpi di scure: era stato ucciso nella notte e depredato di 2600 lire che teneva nel portafogli.

Le indagini portarono all'arresto del Morandini, il quale venne trovato in possesso della somma rubata alla sua vittima, somma che aveva nascosto sotto un mattone in soffitta.

E' curioso il modo con cui il Morandini cadde in trappola. Nella camera ove venne assassinato il Nimis, sparivano un paio di scarpe che avevano le stringhe nere. Il Morandini, che nella notte in cui fu consumato il delitto era stato a Nimis, fu arrestato perchè imputato di diserzione, e assunto dal Giudice istruttore in qualità di testimone. Il Giudice che conosceva il particolare delle scarpe, vide ai piedi del Morandini, che stava interrogando, le stringhe nere e due giorni dopo un oste gli portò le scarpe senza stringhe che aveva acquistate dal Morandini. Fu allora che contro questi venne elevata l'accusa di omicidio, ma intanto essendo stato assolto dal reato di diserzione, fu posto per errore in libertà.

In contumacia venne condannato all'ergastolo.

Nel frattempo il Morandini, che aveva preso il largo, veniva fermato in seguito ad un furto commesso ad Alessandria, e il primo processo fu naturalmente annullato.

Davanti ai Giurati egli si mantenne negativo, ma le prove erano ormai tutte contro di lui.

Ladro sorpreso in trappola

La signora Caterina Ava ved. Scodellaro fu G. B. di anni 47, dimorante a San Martino presso Casarsa, ieri notte, verso le 23.30, fu svegliata da rumori che provenivano dalla cucina, al pianoterra. La signora Ava, che è molto animosa, si vestì rapidamente e corse giù.

Passando vicino alla porta della stalla, si accorse che in un andito vi era una persona, la quale nell'ombra tentava di farsi piccina piccina.

La signora cominciò a gridare chiamando i figli come se questi fossero stati alle spalle, e allora l'ombra, fattasi reale nella persona di Pietro Scodellaro fu Giacomo di anni 40, uscì dal nascondiglio e si diede alla fuga.

Lo Scodellaro non venne più rintracciato, ma alle grida della signora Ava essendosi affacciate alle finestre delle case vicine alcune persone, fu da queste riconosciuto.

Va in cerca di lavoro e non ne trova

Il bracciante Francesco Vidal da Ca... lino, si recava a Venezia in cerca di lavoro. Gira di qua, gira di là, il povero uomo dava fondo in pochi giorni a tutte le riserve senza aver trovato alcuna occupazione.

Si vide così ridotto a questuare e allora venne fermato e rimpatriato con foglio di via.

La Rivista letteraria

il noto periodico bimestrale di letteratura italiana diretto dal prof. Francesco Fattorello, ha iniziato or ora il terzo anno di vita; ed anzi, pe l'occasione, rivolge al lettore il suo « terzo discorso ». Non può fare e non fa promesse nuove ai lettori: ferma nel suo programma di studio, non muterà, nè aggiungerà nuove rubriche a quelle nelle quali ormai svolge regolarmente la sua attività. Annuncia però che cercherà di aggiungere, d'ora in poi, qualche « inedito », cominciando da un manipoletto di lettere inedite del Nievo la cui pubblicazione torna specialmente opportuna in quest'anno, centenario della nascita del poeta-garibaldino ».

Ecco il sommario del fascicolo: Terzo discorso al lettore. — R. Vida Muzolon, I « Jambes » di A. Barbier e loro relazione col « Giambi ed Epodi » di G. Carducci — Studiosi e critici della letteratura italiana: F. F., Manfredi Pirona — Note ed appunti: A. Fiammazzo, « Alcuno » presso Dante — lo stesso, A proposito di ortografia — La vita letteraria nella città e nelle regioni d'Italia: F. F., Treviso: Il professore G. Bindoni — F. F., Firenze: G. S. Gargano — Contributi alla storia del giornalismo: F. F., La Cronaca bizantina — La Porta Orientale — Documenti sulla « Favilla ». — Un giornale ignorato di Gaspare Gozzi? — Narratori e poeti: F. F., Umberto Fracchia. — Cronache e recensioni a cura di V. Marchesi, G. Peraie, G. Brognoligo, A. Fiammazzo, R. Viola Mazolon, N. Vaccaruzzo, A. Marcuzzi, F. Fattorello.

Di queste brevi ma succose recensioni riferiamo il giudizio portato su due pubblicazioni di friulani. Il chiarissimo prof. V. Marchesi scrive delle « Novelle del mio autunno »: « C. Bortolotti scienziato autorevole, non disdegna di dedicarsi anche alla letteratura, come attesta il volumetto delle novelle da lui in questi giorni pubblicato. Sono tutte brevi, ma dettate in stile piano e spigliato e improntate a un vivo senso di realtà. A mio parere meritano nota speciale le due prime dal titolo « Il portoghese forzato » e « Il mio primo figlioccio », ma si leggono tutte con interesse e con diletto, perchè in tutte non manca il senso umoristico e ironico della vita che l'Autore sente e comprende vivamente. Speriamo che egli non si fermi a questo volumetto e ce ne ammanisca presto un secondo, nel quale dia prova novella del suo ingegno e della sua attitudine a scrittore elegante e gentile ».

E de « L'Istria patriarcale » del nostro illustre storico prof. Pio Paschini scrive: « Il dottissimo professore Pio Paschini, illustratore della storia del patriarcato aquileiese, ha di recente pubblicato un notevole opuscolo dal titolo: « L'Istria patriarcale sotto il governo del patriarca Antonio Canciani (1395-1407) », ricco (scrive egli, modestamente), di quisquillie che spero non sono del tutto inutili. E inutili in verità non sono, anzi hanno importanza perchè ci fanno conoscere le condizioni dell'Istria alla fine del secolo XIV e nei primi anni del XV e perchè lumeggiano le relazioni di Venezia col patriarcato di Aquileia e cogli abitanti di quel la penisoletta divisa fra essa, il patriarca e i conti di Gorizia. Anche in questa monografia, tratta da documenti originale, l'A. dà prova di quell'accume critico e di quella diligenza che sono i pregi principali di tutti i suoi scritti ».

E in fine, di « Storiutis Gurizzanis » di Ranieri Mario Cossar lo stesso prof. Marchesi scrive: « Una malinconica prefazione di Ugo Pellis che meriterebbe di essere riportata sta in fronte a queste storielle goriziane. Sono racconti che hanno talvolta la brevità del « Novellino » e talaltra una tela ampia da romanzo d'avventure o d'amore, liete e tristi, per lo più di intonazione mesta, e si direbbe perfino accorata. Questi racconti hanno un loro sottile fascino, direi nostalgico, per cui quando si è incominciato il primo non si può smettere finchè non si è giunti alla fine del libro, anche per l'arte di robusta efficacia del narratore. Forse il dialetto goriziano un po' duro, un po' angoloso, non si presta sempre bene per certi racconti; a certi altri invece conferisce anche maggiore robustezza ed evidenza Ad ogni modo a noi sembra che l'Autore sia uscito da questa difficile prova più che onorevolmente ».

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presidente co. cav. uff. Agosti — Giudici cav. Baratti e cav. Falchi — P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Pacifico — Cancelliere sig. Girolami.

Per renitenza alla leva

Peressotti Eugenio d'anni 25 è imputato di renitenza alla Leva perchè alla chiamata della sua classe non solo non si presentò al Console del Belgio per adempiere agli obblighi di arruolamento, ma non venne in Italia nemmeno quando la sua classe fu chiamata alle armi.

Egli si giustifica dicendo che si trovava regolarmente a lavorare nel Belgio e che non ricevette nessun precetto di presentazione. Rimpatriato a Trieste, fu arrestato e incorporato nell'8.o Alpini ove tuttora presta servizio.

Il Tribunale riconosciuta la piena responsabilità del Peressotti lo condana a 10 mesi di detenzione, ma il Presidenet lo avverte che qualora adempia fedelmente ai suoi doveri di soldato potrà facilmente ottenere la Grazia Sovrana.

Sentenze riformate in Appello

La Corte di Appello di Trieste ha discusso ieri le seguenti cause penali:

— Contro Angela Corona fu Pietro, da Cervignano, in seguito all'appello del P. M. contro la sentenza del Tribunale di Udine, del 13 gennaio, che mandò assolta la imputata dal delitto di coltivazione abusiva di tabacco, perchè il fatto non costituisce reato. La Corte, udito il difensore ed il P. M., riformò la sentenza del Tribunale, ritenendo l'imputata colpevole del reato ascrittole e condannandola a lire 10 mila di multa.

— Contro Amelio Ceinar di Giusepe, da Resiutta, essendosi appellato il P. M. contro la sentenza del Tribunale di Tolmezzo, che aveva assolto il Ceinar per non aver commesso il fatto costituente il delitto di bancarotta semplice del quale egli era imputato. La Corte, in riforma della sentenza del Tribunale, ritenne l'imputato colpevole del suddetto reato e lo condanna a mesi 6 di detenzione, dichiarando condonata la pena per effetto dell'indulto del 1.o gennaio 1930.

Man bassa in un cortile .. di Cussignacco

Nella notte dal 29 al 30 aprile u. s. certo Ferdinando Anselmo Peruzzi fu Raimondo d'anni 52 riuscì a penetrare nel cortile di certa Lucia Michelutti a Cussignacco e trovò facile bottino in due grossi conigli padre e madre e nel diletto figlio minorenne è perciò di loro meno pingue. Non contento di ciò visto che nel cortile erano stati ad asciugare due paia di pantaloni e un po' di biancheria pensò bene di impadronirsene assieme ad un paio di scarpe trovate in un canto. Danno complessivo 170 lire.

L'imputato non nega l'addebito del ladrocinio ma si giustica dicendo che ci fu spinto da quell'impellente bisogno che ispirò al Parini una delle sue più belle odi.

La danneggiata non sa altro se non che udì dei rumori sospetti verso le 4 del mattino; il Vicebrigadiere Bonario non vedendo meno al simpatico suo cognome, depone che il modesto ladro confessò subito la sua malefica azione giustificandola come più sopra abbiamo detto.

Ma la legge è legge e il Giudice poichè il Peruzzi non è alle sue prime armi in fatto di poco rispetto alla proprietà altrui, lo condanna a due mesi e mezzo di reclusione. Difensore d'ufficio l'avv. Fattorello.

Custode poco pratica

Torutti Luigia di Cromazio d'anni 5[illegible] nata a Forni di Sotto e residente a Udine, fu dichiarata, dall'Ufficiale giudiziario Pessa, custode giudiziale di vari beni mobili pignorati il 15 settembre u. s. in confronto di certo Pietro Chiarottini su istanza del Credito Italiano. Un brutto giorno vennero a mancare un bel maiale, due somarelli e un calesse e perciò la Torutti fu denunciati per alienazione di oggetti pignorati. La buona donna si giustifica dicendo che essa aderì in buona fede alla richiesta del proprietario pignorato che reclamò la restituzione degli animali e cose sequestrate.

Ciò malgrado è condannata a 100 lire di ammenda col beneficio della condizionale

Difensore anche in questa causa come nelle precedenti, l'avv. Fattorello.

Sbornie abituali

Ceccutti Leone fu Pietro d'anni 52 ha creduto bene di preferire l'osteria alla severa aula della R. Pretura e perciò non si è presentato a rispondere di ubbriachezza ripugnante e molesta con l'aggravante della abitualità.

Il vigile urbano Favero depone d'averlo trovato per la via a Udine in preda ad una sbornia fenomenale e perciò il Giudice condanna l'instancabile... enologo a 15 giorni d'arresto. Difensore d'ufficio l'avv. Fattorello.

In Pretura

Giudice il cav. Stedile — P. M, il Vice pretore dott Foscolini — Cancelliere il sig. de Ecclesis.

Per non aver pagato i contributi d'assicurazione

La signora Ester Ciani vedova di Giusto d'anni 32 da Colloredo di Montalbano, residente a Udine deve rispondere di contravvenzione per aver ommesso di pagare i contributi di assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia in favore di due suoi dipendenti per l'importo di L. 250 e i contributi d'assicurazione degli stessi contro la tubercolosi per L. 75. Ciò avvenne nel periodo fino al dicembre 1930. L'imputata è contumace e il Giudice la condanna a L. 200 di multa.

Più fortunato è Modotti Vittorio fu Domenico d'anni 64 che, imputato di non aver pagato i contributi di assicurazione dei suoi dipendenti contro la disoccupazione e contro l'invalidità e vecchiaia, è assolto per improcedibilità dell'azione penale.

Famiglia Friulana

Annunciamo il numero di aprile del periodico « Famiglia Friulana », organo di propaganda della Società omonima il quale attesta in modo simpaticissimo che nei friulani dell'Argentina vive ardente il ricordo e l'amore per la Piccola Patria natìa. Troviamo in esso riprodotte le villotte di Celso Cescutti « Zoventud inamorade» stampate con relativa musica sulla « Patria del Friuli » — un duetto grazioso tra il «Fantat» e la « Fantate »; e il racconto del nostro redattore (che fu personalmente sul luogo) del come avvenero la morte del generale Villani del 26 ottobre 1917 ed il fortuito ritrovamento della salma nel gennaio passato in quel di San Leonardo e l'articolo di storia « La Casata dei Liberi di Premariacco » di S. E.; articoli originali di Ettore Casasola (Conversazione con i friulani) e di Valentino Mantoani (Lo spirito sociale dei Friulani); storia di Gradisca di Mons. Carlo Stacul e di Gemona riprodotto dal «Ce fastu?» l'articolo di Ranieri Mario Cossar sui « Dolci tradizionali friulani », versi friulani di « Garofano Sclopone », di Maria Gioitti Del Monaco, di Zaneto, di E. Zardini, di Amorina; la fiaba del cav. Antonio Faleschini podestà di Osoppo « Il creditor e l'avocat »; un copioso notiziario del Friuli.

Venendo alla cronaca della Famiglia Friulana, vi troviamo annunciato il decesso avvenuto il 26 marzo, del vicepresidente onorario signor Michele Velicogna — « forte tempra di lavoratore onesto ed intelligente che dal nulla seppe crearsi una posizione ». Aveva 67 anni.

La signora Maria Gioitti Del Monaco, la gentile poetessa friulana, ha inviato alla «Famiglia Friulana» il volumetto « Une sblanciade di Pasche », sua premiata commedia, accompagnando l'omaggio (graditissimo) con una lettera improntata a sentimenti di fraterno affetto per « la cara Famiglia Friulana di Buenos Aires » e per i « compatrioti sparsi in tutta l'America del Sud ». — «Se la vostra brava compagnia drammatica (scrive fra l'altro), della quale ho già udito parlare molto bene, vorrà recitarla, facendo così conoscere il lavoro ai lontani fratelli trasportandoli per una sera attraverso le scene in qualche angolo del nostro Friuli, sarà il mio premio maggiore ». — La Commedia fu passata subito alla compagnia, che s'impegnò di recitarla nel corrente mese.

La sala della Famiglia Friulana è ora arricchita della grande Carta del Friuli con la Provincia di Trieste, edita dalla nostra Filologica e donata alla Società dal socio Felice Scaini. Altri doni fecero, alla Biblioteca, il presidente signor Zaccaria Marioni e il socio sig. Domenico Calligaro. Auguri che trovino imitatori.

Cronaca Sportiva

Sul fronte dei liberi

COPPA TORO

Il torneo Coppa Toro per domani (ultima giornata) ha in programma i seguenti incontri:

Girone A: *Itala-Asda
*Basiliano-Edera A.
*Mortegliano-Pozzuolo
*Pro Feletto-Ferrovieri
Girone D: *Edera B-Giovinezza
Girone E: *Ardita-Olimpia
*Esperia-S. Rocco B
Girone F: *Albatros-Campoformido
*Cormor-Pasian di Prato

Campionato riserve dei Sestieri

COPPA FASCIO DI UDINE

Incontri che avranno svolgimento domani:

*Itala-Olimpia
*Ardita-Pasian di Prato
*Giovinezza-Cussignacco
*S. Osvaldo-Ferrovieri

Itala-Pordenone

(Calciodromo di Gervasutta - ore 15)

(Mibo). — Come annunciammo, domani, giovedì, festività dell'Ascensione, si svolgerà sul calciodromo del II Sestiere (Via Calatafimi) l'incontro di finale del Girone A fra i gialli dell'Itala e l'A. S. D. A. di Pordenone.

Partita di cartello dunque, che richiamerà nel nuovo rettangolo di Gervasutta una folta schiera di appassionati.

I canarini udinesi, reduci da due brillanti vittorie, dovranno dare, nella nuova aspra tenzone che li attende, le migliori doti delle loro possibilità. Il cuore e la passione unitamente alla bella tecnica che già li stilizza, non dovranno difettare per poter dire di far fronte al forte undici di Pordenone con qualche probabilità di successo. L'A. S. D. A. di Pordenone poi, non ha bisogno di presentazioni. Ha superato i campi dell'Edera e Basiliano con punteggi addirittura clamorosi. Solo i canarini del II° Sestiere ebbero l'alto onore, nella partita di andata, di espugnare la roccaforte pordenonese. Se Giove Pluvio non ci sarà avverso, avremo quindi modo di gustare una magnifica battaglia sportiva, alla quale gli appassionati udinesi non mancheranno di concorrere numerosi.

Ciclo Turismo

Brevetti di Audax Ciclista di primo e secondo grado

Indetti ed organizzati dal Dopolavoro Provinciale di Udine il 31 corrente si svolgeranno i Brevetti di Audax Ciclista di primo e secondo grado. Il percorso è stato scelto quello dell'anno scorso, cioè da Udine, Mortegliano, Codroipo, San Vito al Tagliamento, Casarsa, Spilimbergo. Cisterna, Udine (fine del secondo grado - chilometri 100); Udine, Morsano, Cividale, Udine (fine del primo grado - chilometri 150).

In questa gara o più precisamente gita ciclistica, tutti i partecipanti otterranno il distintivo e il brevetto di Audax. Possono partecipare tutti i dopolavoristi, escursionisti, avanguardisti iscritti alla U. V. I. e dipendenti dai Sestieri, purchè abbiano compiuto il quindicesimo anno.

Il Dopolavoro Provinciale di Udine, perchè la manifestazione riesca migliore di quella dell'anno scorso, ha deliberato di premiare le Società che avranno più partecipanti, in numero di arrivati nel primo grado, e quella Società o gruppi residenti più distanti.

×

Ci viene riferito, all'ultimo momento, che forse il percorso muterà per intero toccando anche Aquileia.

Costituzione di squadre atletiche

Dopo un'ampia e proficua discussione tenutasi nella riunione di Fiduciari dei Sestieri ed i relativi Commissari sportivi, presieduta dal rag. De Zorzi, comandante il Fascio Giovanile, è stato stabilito di nominare in ogni sestiere un giovane fascista, che alle dirette dipendenze del Commissario Sportivo, avrà il compito di coordinare nelle varie attività atletiche le singole iscrizioni per la formazione di squadra atletiche.

A parte saranno organizzate squadre ciclistiche ed escursionistiche, per le quali a suo tempo verranno date opportune disposizioni.

Viaggi ai campi di battaglia

La Presidenza dell'Unione Ufficiali in Congedo comunica:

Sono indetti per l'anno corrente viaggi ai campi di battaglia suddivisi in settori. Il primo è già effettuato, ottenendo un successo completo. I gitanti, partiti da Udine con automezzi hanno risalito la valle del Natisone portandosi a Plezzo; indi, seguendo l'Isonzo, per Caporetto, Tolmino e Plava, a Gorizia. Successivamente sono stati visitati il Podgora, Oslavia e il Sabotino, ed è stato effettuato un giro completo del Carso vero e proprio, includendo Monfalcone e una breve visita dei cantieri navali. L'ultimo giorno, rimontando il Vipacco, si sono visitate le Grotte di ostumia e per Fiume e Abbazia il gruppo si è portato a Trieste, ove è venuto lo scioglimento.

Avendo un numeroso gruppo di ufficiali in congedo manifestato il desiderio che ai prossimi viaggi possano partecipare anche loro famiglie, la presidenza ha ottenuto dal Ministero delle Comunicazioni il 50 per cento di riduzione sul biglietto ferroviario di andata e ritorno; di andata al luogo dell'adunata e di ritorno da quello di scioglimento della comitiva alla residenza di origine.

Il viaggio del secondo settore (Grappa, Piave, Montello, Carnia) verrà effettuato il 23, 24, 25 e 26 giugno; ed il terzo Altipiani, Pasubio, Roveredo, Trento, in settembre. Le iscrizioni pel secondo viaggio sono aperte presso la presidenza dell'U. N. U. C. I. fino al giorno 10 giugno.

L'assemblea della Cassa Mutua Infortuni S. Marco

Domenica 17 corrente, alle ore 14 (nella sala consigliare degli Uffici Comunali a Mestre - Venezia) avrà luogo l'assemblea generale ordinaria della « Cassa Mutua Infortuni Agricoli « San Marco ».

La Federazione Agricoltori di Udine prega i propri soci Delegati Mandamentali della Cassa, che hanno ricevuto l'invito personale, a partecipare a detta assemblea.

Ai barbieri e parrucchieri

La Segreteria del Sindacato Provinciale Fascista Lavoranti Barbieri comunica a tutti i lavoranti barbieri e parrucchieri che si trovino disoccupati a darsi in nota presso il segretario di categoria Vittorio Corazza, Via Gemona 50 A Udine. I datori di lavoro per qualunque assunzione anche temporanea, per uno o più giorni tanto di apprendisti come di lavoranti, dovranno farne richiesta a mezzo dell'Ufficio di Collocamento dell'Industria, Piazzetta S. Cristoforo, Udine, a scanso di incorrere nelle previste penalità di legge. — Tutti i lavoranti barbieri sono invitati a ritirare la tessera sindacale entro il corrente mese, dal proprio segretario, oppure il lunedì dalle ore 9 alle 12 presso l'Unione Sindacati del Commercio, Via Liruti 24, Udine.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1,80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA dattilografa - fatturista pratica lavori ufficio occuperebbesi anche fuori città purchè comune. Scrivere Cassetta 82 UPI Udine.

CONTABILE lunga pratica occuperebbesi 2-3 o 4 ore giornaliere. Miti pretese. Assumerebbe anche piccole amministrazioni private. Referenze ottime. Mestroni, Superiore 21, Udine.

LEZIONI

STENOGRAFIA - Lezioni preparazioni tutti gli esami. Via Aquileia N. 16 Udine. Società Stenografica Friulana.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi: Beata Emma di Carinzia.
Domani: Ascensione di Nostro Signore.
Il sole leva alle ore 4.43 e tramonta alle ore 19.29. La luna leva alle 2.57 e tramonta alle ore 15.20. Luna nuova il 17.

Cambi del giorno

Francia 74.73 — Londra 92.90 — Zurigo 368.25 — Stati Uniti 19.0850 — Marco germanico 4.5525 — Scellino austriaco 2.6885 — Consolidato 83.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 755.66 — Pressione al mare: 765.66 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 17 — Temperatura massima di ieri: gradi 22.5 — Temperatura minima di stanotte: gradi 13 — Umidità nell'aria 38. — Buone condizioni di tempo ancora però non è assicurata la stabilità.

Maree

Alta marea: ore 8.35 e 20.30.
Bassa marea: ore 3 e 13.5.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 13 Maggio

ROMA - NAPOLI — Ore 20.55: Serata di musica varia e commedia.
MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: « Bufere estive », opera giocosa di A. Gentili.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 19.45: Gran concerto orchestrale e corale con 480 coristi.
LYON-LA-DOUA — Ore 17: Annuncio del risultato nelle elezioni del Presidente della Repubblica.
AMBURGO — Ore 16.15: « Muratore e fabbro », opera in un atto di F. E. Auber. - Nel 60.o anniversario della morte del Maestro.

Giovedì 14 Maggio

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Concerto sinfonico.
MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: « Turandot », opera di G. Puccini.
VIENNA — Ore 19.10: Musica da camera del maestro Franco Alfano, con la partecipazione dell'autore.

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Zuppa di verdura con crostini - Bistecche ai ferri - Contorni.
Domani, giovedì, pranzo: Riso e salsiccia - Spezzattini in umido - Contorni.
Cena: Chiusa.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

SOCIETA' INFANZIA. — R. C. e S. E. lire 5.

Beneficenza

Casa di Ricovero — In memoria di Attilio Pecile: nob. Famiglia Kechler L. 200. — In memoria del loro Genitore: Mario Pecile e famiglia L. 500.

ARTE e TEATRI

Echi di cronaca

Fiamma d'amore

Il grandioso capolavoro che ieri abbiamo ammirato sullo schermo del Cecchini è veramente uno dei più riusciti della cinematografia mondiale. La graziosissima Anna May Wong ottenne in questo colosso un indiscusso successo, per la sorprendente efficacia artistica e interpretativa. La sua voce è quanto di meglio possa far sentire il film sonoro — d'una pastosità eccezionale, armoniosa e comunicativa.

Il soggetto poderoso d'intreccio si svolge parte negli ambienti infernali della Corte russa e parte nei tumultuosi ritrovi notturni narrando l'appassionante vicenda di un amore sublime. « Fiamma d'amore » è il film del giorno e cui certamente continuerà arridergli il vibrante successo di ieri

Divertentissimo il fuori programma « Si balla al Polo Nord » della celebre serie dei cartoni animati. Principio ore 17.



CRONACA PORDENONESE

P. N. F.

PER IL DECENNALE DELL'OLOCAUSTO DI PIO PISCHIUTTA

(12) — Ieri sera vi abbiamo scritto che Avanguardisti e Milizia avevano posto fiori di omaggio al Cippo del martire fascista Pio Pischiutta caduto dieci anni fa per mano comunista. Abbiamo poi letto, nella seconda edizione de «La Patria del Friuli» di lunedì, il messaggio inviato dal Commissario del Fascio dott. Cesare Perotti al Commissario Federale generale co. Alberto Galamini.

Le nobili espressioni del dott. Perotti interpretarono fedelmente i sentimenti del Fascismo Pordenonese, riaffermando la fraterna unità delle Camicie Nere Friulane, saldamente inquadrate dal Lvenza al Natsone.

Conferenza su Mistral

(*A. G.*) — Abbiamo vissuto ieri sera alla Scuola di Cultura Cattolica due magnifiche ore nel mondo poetico, attraente e piacevole di Federico Mistral. Il più grande poeta della Provenza, il sostenitore delle più care memorie e della lingua della sua terra, ci fu presentato in tinte splendide dall'avvocato comm. Camillo Corsanego di Genova.

L'oratore, presentato con frasi smaglianti dal prof. dott. mons. Annibale Giordani, dopo aver ringraziato il suo presentatore, diede inizio alla magnifica conferenza.

— Immaginiamo — egli dice — di vedere un castello che, un tempo splendido e ricco, ora è tutto diroccato, e nelle cui sale, che già videro gli splendidi convegni medioevali, il ragno intesse la sua tela. Vicino a questo castello abita in una rustica dimora una famiglia di contadini, un figlio dei quali, studiando l'albero genealogico della sua famiglia, s'accorge di discendere dai feudatari che in antico furono padroni di quel castello. Orbene, quel castello diroccato non è altro che l'immagine della antica lingua provenzale, caduta in disuso e messa in disparte; il giovane contadino è Mistral, che vuole riportare la lingua della sua terra all'antico splendore. Ed ecco che egli, con una pazienza certosina, si mette a ricercare sulle bocche dei pescatori del Rodano e dei contadini della sua terra i detti e le frasi che un giorno formarono l'armoniosa «langue d'oc» e riesce così a compilare una raccolta di vocaboli provenzali che chiamò il «Tesoro di Felibrige», dall'associazione dei Felibres, che il poeta avea fondata con lo scopo di instaurare lo studio della lingua provenzale. Non contento di quest'opera, dà egli stesso il primo esempio di una rara bellezza poetica della sua terra con il poema di Mirella (che il membro dell'Associazione dei Felibres, Mario Chini, ha stupendamente tradotto nella lingua di Dante), poema che formò la delizia non solo dei provenzali, ma subito suscitò l'ammirazione di tutta la Francia ed infine quella dei poeti di tutte le nazioni.

L'oratore però non vuol subito trattare diffusamente questo dolce poemetto; vuole lasciare nell'uditorio il desiderio di udirlo e gustarlo poi; perciò passa alla descrizione ed al commento di altre due opere tanto semplici quanto commoventi e piacevoli: Calaudau ed il Rodano.

Il soggetto predominante in tutte le opere del Mistral è quasi sempre lo stesso benchè sotto altra forma. Una fanciulla (la lingua Provenzale) viene rapita da un potente e crudele signore del nord (la lingua francese che vuol soppiantare la lingua di Provenza) ed allora un giovane ed eroico cavaliere (il poeta) muove in suo soccorso e dopo infiniti travagli riesce a liberarla.

Spiegato e bellamente esposto così il contenuto di Calaudau e del Rodano, l'oratore passa a Mirella. Dopo averne, anche qui, brevemente esposto il contenuto, ha letto, facendo rilevare le più intime e sottili sfumature, alcuni brani del poemetto, dando anche taluni saggi dell'originale, in lingua provenzale.

L'oratore quindi ha chiuso con uno stupendo volo lirico, facendo risaltare come l'arte poetica del Mistral, soffusa di un vivo senso religioso, regni sovrana al di sopra della scostumata ed immorale letteratura francese dello scorso secolo e del principio dell'attuale.

Il numeroso uditorio, che trascinato dall'entusiasmo aveva spesso durante la conferenza applaudito, ha infine tributato una calorosa ovazione al dotto e valente oratore.

Ci felicitiamo vivamente con la Direzione della Scuola di Cultura Cattolica per la scelta di un oratore quale è il comm. Corsanego e ci auguriamo di rivederlo presto tra noi.

LA GRANDE RIUNIONE DI ATLETICA

Con i consensi delle Società della Provincia, dell'Ufficio Sportivo della Federazione Fascista e dei Comitati Uliciani di Pordenone e Udine, la rassegna dei giocatori di calcio darà un impulso notevole a quell'atletica leggera che nella nostra Provincia è poco curata e praticata.

L'Unione Sportiva Pordenonese, che si è assunta il gravoso incarico, avrà certamente la massima soddisfazione, perchè il 24 maggio, data storica, si vedranno in campo masse di atleti che caleranno da ogni paese della Provincia per contendersi i numerosi e ricchi premi e particolarmente quelli di rappresentanza che sono di valore morale altissimo.

I programmi sono già stati inviati alle Società. Non si attendono che le adesioni.

IL MERCATO DI SABATO

Sabato, furono segnalati sul nostro mercato i seguenti prezzi all'ingrosso:

Per quintale di frumento 95 a 100 — granoturco 40 a 42 — fagioli 80 a 120 — patate 20 a 25 — buoi e manzi peso vivo 300 a 350 — vacche 200 a 280 — vitelli peso vivo 280 a 300 — maiali 280 a 300 — sorgorosso 23 a 27 — fieno 14 a 18 — stramaglie 9 a 11 — legna da ardere 12 a 14.

Misure varie: polli e galline al chilogramma 6.50 a 7 — capponi e tacchini 7 a 8 — uova la dozina 3 a 3.60 — vino da pasto 70 a 150 — maiali lattonzoli al capo 40 a 70.

Maniago

P. N. F.

La visita del gen. Galamini

L'ispettorato di Zona comunica:

L'adunata dei segretari politici del Mandamento che doveva aver luogo oggi è stata rimandata a venerdì 15 corrente per le ore 10. E' indetta dal Commissario Federale Generale Galamini.

Spilimbergo

GITA SUL GRAPPA

Le locali Sezioni Combattenti e Mutilati hanno deciso di celebrare l'anniversario della nostra entrata in guerra, con una gita sociale sul Grappa, che comprenderà la visita dei luoghi consacrati dal sangue dei Caduti durante la lotta sul Piave sino all'Ossario Monumento del Grappa.

Coloro che desiderano parteciparvi dovranno presentarsi entro il 18 corrente presso le singole Sezioni.

La quota, compreso il trasporto ed il rancio si aggirerà sulle lire 30.

Palmanova

PROMOZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SERALE

Domenica in seguito alla visita del Col. Galamini avrà luogo la cerimonia della premiazione degli allievi distintesi nell'anno scolastico 1929 e 1930 e l'inaugurazione della mostra dei lavori.

A questa simpatica cerimonia saranno presenti tutte le autorità civili e militari Avanguardisti, Balilla, Giovane Fasciste e

S. Daniele del Friuli

ASSEMBLEA MUTILATI

La locale Sottosezione Mutilati e Invalidi di Guerra ha convocati in assemblea generale ordinaria tutti i suoi soci per le ore 9 del giorno 14 corrente, solennità dell'Ascensione.

All'assemblea sarà presente il Presidente Provinciale Mutilato di Guerra e più volte decorato avv. Domenico Margarita.

BICICLETTA INVOLATA

Domenica scorsa il solito innafferrabile ignoto ha involata la bicicletta di certo Antonio Noghero di Vittorio, di anni 22, che era stata lasciata momentaneamente incustodita nei pressi del Duomo dal proprietario ivi recatosi per assistere alle funzioni religiose.

Il danno subito dal Noghero si aggira sulle lire 200.

CRONACA DEL BENE

La Banca del Friuli e la Banca di San Daniele hanno versato a favore del locale «Giardino d'Infanzia» la somma di L. 200 ciascuno.

CINE « TEOBALDO CICONI »

Giovedì prossimo 14 corrente al «Teobaldo Ciconi» l'Impresa Frattegiani presenterà il film storico «Il crollo degli absburgo». Precederà un bellissimo film «Luce».

FARMACIA DI TURNO

Nel pomeriggio di domani, festa della Ascensione, resterà aperta la farmacia del dott. prof. Cosmi.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

LA SAGRA DEL PATRONO A ILLEGGIO

Domenica in occasione della ricorrenza della festa di San Floriano, Patrono dell'antica Pieve, si è avuto come di consueto un grandissimo concorso di clero e di fedeli dai paesi vicini. Le cerimonie religiose che sono culminate con la abituale processione attraverso tutto il paese parato a festa con festoni e bandiere, si sono svolte sempre affollatissime.

Anche dalla provincia sono giunti quassù per l'animata sagra, varie compagnie di gitanti con automezzi. Il paese, come sempre, ha accolto nei suoi esercizi i graditi ospiti che hanno voluto partecipare a questa vecchia ma pure sempre bella e simpatica festa tradizionale.

Pontebba

ASSEMBLEA DELL'OPERAIA

Domenica scorsa, nella Sala del Teatro Comunale, convocata dal Presidente signor Erasmo Micossi, ebbe luogo la assemblea annuale ordinaria della Società Operaia di Mutuo Soccorso Pontebbana. Intervennero quasi tutti i soci non assenti dal paese; ed erano presenti il Podestà signor Agolzer Arturo e tutte le autorità cittadine.

Il presidente, signor Erasmo Micossi, apre la seduta commemorando, con elevate parole, i soci defunti durante l'anno. Poi dà lettura della lucida ed esauriente relazione morale finanziaria dell'anno 1930, che si chiude con una notevole attività. Chiude facendo appello ai soci più giovani affinchè tutti diano la propria collaborazione pel buon andamento della Società, che tanti benefici morali e materiali ha profuso a vantaggio della classe operaia.

Dopo lunga discussione, su proposta di alcuni soci, l'assemblea approva all'unanimità la relazione morale e finanziaria dell'anno 1930, riconferma i consiglieri scaduti, vota un vivo plauso all'amministrazione che in anni così difficoltosi ha saputo realizzare sensibili benefici.

Tutta la cittadinanza che apprezza la nobilissima opera di fratellanza e di mutua assistenza in 30 anni di vita svolta dalla Società, augura a questa sempre maggiore prosperità.

NUOVO CAPOSTAZIONE PRINCIPALE

In sostituzione del cav. Bortoluzzi, trasferito alla stazione di Tarvisio, ha assunto in questi giorni la direzione della nostra importante stazione, il Capo stazione di 1ª signor Valentino Oreste, proveniente dalla stazione di Brunico, Alto Trentino. All'egregio funzionario l'augurale benvenuto della cittadinanza.

SPICCIOLI DI CRONACA

Perchè sorpresi in istato di ubbriachezza molesta, in pubblici esercizi, i carabinieri hanno elevato contravvenzione allo stagnino Giovanni Donatelli di Chiusaforte ed all'operaio Severino Bertoli di Maiano.

— In seguito al furto di indumenti per il valore di L. 150, perpetrato in danno dell'esercente Giuseppe Tessitori, proprietario del «Caffè Internazionale», i carabinieri hanno arrestato l'operaio Emilio Nascimbeni mentre se la svignava con la refurtiva. Egli ha un passato poco rassicurante. Ora si trova nelle carceri mandamentali di Gemona.

— Per protrazione d'orario è stato dal maresciallo maggiore signor Scattolin, comandante la Stazione Carabinieri di Pontebba, elevata contravvenzione all'esercente sig. Antonio Robin di Pontebba Nova. In tale occasione l'egregio maresciallo potè constatare che il Robin, contrariamente alle disposizioni di legge, aveva affittata la licenza di esercizio, e quindi altra contravvenzione.

Paularo

DECESSO E FUNEBRI

L'altro giorno munito dai Conforti Religiosi, dopo solo tre mesi di matrimonio, moriva nella verde età di 33 anni l'ex combattente Oella Schiava Pietro, lasciando nel profondo dolore la giovane sposa.

Ieri seguivano imponenti funerali, ai quali partecipò pure la Sezione ex combattenti con gagliardetto, dimostrando l'amore di cui Egli era circondato.

Questa padtecipazione generale al caro Estinto sia di conforto alla giovane sposa, ai parenti tutti, ai quali mandiamo da queste colonne le nostre condoglianze.

Tricesimo

Chiarimento

A chiarimento della contravvenzione elevatami, pubblicata nella «Patria del Friuli» del 12 col titolo «Senza patente per uso di gas tossici», mi preme chiarire che tutte le fabbriche di ghiaccio o frigoriferi (che in provincia sono una cinquantina) usano lo stesso trattamento che usa il sottoscritto e precisamente adoperano l'ammoniaca per fabbricare il ghiaccio. Per legge è stabilito che tutte le famiglie possono tenere in casa fino a 60 kg. di ammoniaca, senza bisogno di licenza e di patente, e perciò contro la contravvenzione farò ricorso alle competenti autorità.

L. Canciani.

Cronaca Cividalese

Cividale

Concorso internazionale ginnastico DI VENEZIA

PARTECIPAZIONE DELLA SQUADRA CIVIDALESE

La Presidenza del Gruppo Sportivo sentitamente ringrazia, anche a nome dei ginnasti, tutti coloro che hanno risposto all'appello per il finanziamento della squadra che parteciperà al concorso internazionale di Venezia. Per l'equipaggiamento della squadra hanno contribuito le seguenti Ditte: Fratelli Gottardis, tela m. 8 — Pio Boccolini m. 5 — Ermacora Flaminio m. 3 — Carnielli Tullio m. 2 — Pascoli Amalia m. 2 — Bacchetti Venusto, la seta occorrente per gli scudetti — Ditta Cupani, 8 dozzine bottoni — Cesare Vanon, uno sconto speciale sulle calzature.

Speciale ringraziamento alla signora Paolini e signorine Anna Fragiacomo, Cupani Tina, Puppolini Ebe, che gentilmente si sono prestate per la confezione dei costumi.

Primo elenco delle offerte

Succursale Cassa di Risparmio L. 75 — Banca Cooperativa di Cividale, 50 — Società Estratti Tannici, 25 — ing. cav. Nelusco Zorzi, 20 — Farmacia Tomaselli, dr. Minisini e Carbonaro ing. Giovanni, lire 15 ciascuno — ditta E. Gregoratti, ditta Giovanni Moschioni, ditta Lodovico del Negro, Pasticceria Cargnelli, dott. G. B. d'Este, dott. Giovanni Mattana, dott. Del Piero R. Pretore, ufficiale giudiziario Alfredo Malatesta, Impresa Costruzioni Cefis, ditta Zanutto, Personale Banca Cattolica del Veneto succursale di Cividale lire 10 ognuno — lire 5 ciascuno i signori: Federico Battaglia, Luigi Buiatti, Fratelli Albini, Fratelli Adamo, Giacomo Bront, ditta Deganutti, Carlo Novelli, Basilio Scaunich, Plinio Fomana, Luigi Bellina, nob. Riccardo Albini, prof. comm. Francesco Accordini, dott. Alfredo Mazzocca, avv. cav. G. Sandrini, avv. Brosadola, avv. A. Faleschini, cav. Giuseppe Marioni, ing. Vittorio Moro, geom. G. Monai, rag. Guido Basadonna, Luciano Mulloni, G. Caneva, Cancelliere Aita, Cancelliere Iacona, agronomo Fantini, comm. giud. Dionisio Comis, prof. Lorenzoni, prof. Calabrò, G. Tomasettig, prof. De Vecchi cav. Giulio, Lino Mazzolini, geom Lorenzo Guion, avv. Rino Battocletti, Mario Verderi, Spartaco Zuliani, dott. Emilio Frova, Pietro Bonfadini, Ditta A. Diplotti, prof. Carlo Mutinelli, rag. Aldo Rebesco, rag. A. Zuliani, Olivo, Giannino Bront, co. Fortebracci di Mentone, avv. Arca, avv. Pelizzo, dr. Bernardis, dr. Aldo Accordini, macelleria Specogna, macelleria Nadali, rag. Missio, Giuseppe Dorli, avv. comm. Vittorio Nussi, Saponificio Guerrini, Vittorio Cudicio, Giuseppe Zuodar, Impiegati Italcementi; Chiorda, Gavazzi, Lorenzi, rag. De Gasperi, Fiaschetteria Adragna, Aldo Fedeli, capostazione Muner Ditta A. Grattoni, Ditta Ferrari, Iginio Venier, — N. N. lire 7 — G. Aviani, 2 — Antonio Bront, 3 — Pietro Ornella, 2 — Caffè Ristorante Friuli, 2.50 — Caffè S. Marco, 2.50 — Caffè Longobardo, 3 — Remo La Porta, 3 — Ditta Nicolò Trinco, 3 — Dante Fragiacomo, 2 — cav. Giuseppe Rossi, 4 — Ubaldo Pallini, 2 — Enea Tomasig, 2 — geom. Mario Narduzzi, 2 — Società Orefici, 4 — G. Madalosso, 4 — Giuseppe Dini, 2 — Pio Mitri, 3 — Arnaldo Cainero, 1 — Giovanni Clocchiatti, 1 — rag. Spartaco Pagnutti, 2 — Luigi Venturini, 2.

Mancano ancora da sottoscrivere parecchi Enti e privati che siamo certi non mancheranno di farlo.

Venezia attende i baldi ginnasti cividalesi, i quali cercheranno di impegnarsi con tutto il cuore per ben figurare nel nome di Cividale sportiva.

Ginnasti, a voi!

ESCURSIONE DEGLI AVANGUARDISTI

Il Comando dell'Avanguardia comunica:

Domenica 17 corrente gli Avanguardisti della Coorte di Cividale compiranno una escurzione a Gorizia in bicicletta. I reparti di Pulfero, Premariacco, Remanzacco, Manzacco, si raduneranno a Cividale alle ore 6.30, in Piazza del Duomo. I reparti di San Giovanni al Natisone e Buttrio, si raduneranno a Corno di Rosazzo sulla strada di Cormons alle ore 7. A Cormons si formerà la Centuria e proseguirà per Gorizia, dove si arriverà intorno alle ore 10. A Gorizia, ricevimento e visita ai monumenti; alle 12 rancio; alle ore 14 libera uscita. Ritorno in sede alle ore 16.

LISTE ELETTORALI POLITICHE

Il Podestà avvisa che da oggi a tutto il 31 maggio corrente la lista elettorale politica permanente, debitamente rettificata dalla Commissione elettorale comunale rimarrà esposta nell'Ufficio municipale con diritto ad ogni cittadino di prenderne visione.

I COMBATTENTI NELL'ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA IN GUERRA

Il 24 maggio, in occasione dell'anniversario dell'entrata in guerra, dopo la consueta cerimonia della mattina, gli ex combattenti si riuniranno a fraterno banchetto in luogo che sarà indicato quanto prima.

Gli iscritti verseranno la quota di L. 7.50 che un apposito incaricato verrà a ritirare durante la settimana in corso e la prossima. Le prenotazioni cesseranno inderogabilmente il 22 del corrente mese.

PERDE PORTAFOGLIO E DENARO

E' stato smarrito un portafogli contenente denaro. Onesto ed encomiabilissimo atto farebbe chi lo rinvenne a depositarlo in Municipio.

Società Corale « Jacopo Tomadini » UNA BELLA SERATA, GRATIS

Questa sera, mercoledì, alle 21, nel Teatrino del Ricreatorio Maschile, gentilmente concesso, il Coro di questa Società corale Jacopo Tomadini darà, gratuitamente ed in forma strettamente privata, un «Saggio di Polifonia Classica», con il seguente programma:

1. Josquin des Prez (1450-1521) «Ave Maria» a 4 voci — 2. Orlando di Lasso (1520-1594) «Velociter» a 5 voci — 3. T. Lodovico da Vittoria (1545-1611) «Ave Maria» a 4 voci 4. Id. id. «O Domine Jesu» a 6 voci — 5. Luca Marenzio (1553-1599) «Innocentes» a 4 voci — 6. T. Lodovico da Viadana (1564-1627) «Exultate justi» a 4 voci — 7. G. Pier Luigi da Palestrina (1525-1594) «Confitebor» a 5 voci — 8. id. id. «Bonum est» a 5 voci.

PELLEGRINAGGIO A CASTELMONTE DI STUDENTESSE UDINESI

Accompagnate da Monsignor Margreth, con treno speciale giunsero oggi 250 allieve dell'Istituto Magistrale Femminile Arcivescovili e di altri Istituti cattolici per la visita al Santuario di Castelmonte.

Buttrio

Che sia una svista?...

Col nuovo orario ferroviario, che andrà in vigore il 15 c. m., sono fissati tre treni in partenza da Udine e qui in arrivo rispettivamente alle 4.47, 5.42 e 6.36, che saranno ottimi per la zona oltre confine, ma che per noi non servono quasi affatto e nemmeno per chi dal di fuori vuole portarsi da queste parti, sia perchè troppo mattinieri, sia per la nessuna coincidenza che i medesimi hanno a Udine con qualsiasi mezzo di trasporto. Vi è poi, nella mattinata, un quarto treno in partenza da Udine alle 9.29, che sarebbe opportunissimo per questa piaga. Senonchè esso, benchè semplice accelerato, non ferma alla nostra stazione. Così almeno risulta dalla lettura del nuovo orario ferroviario.

Sono noti i molteplici rapporti che il nostro Comune ha specialmente col capoluogo, e viceversa; e ciò per i motivi più volte illustrati. Che dire dunque della mancanza di un'utile fermata alla nostra stazione dei treni provenienti dal capoluogo, per tutto il corso della mattinata? Si è così indotti a credere che si tratti di una svista, e si ha motivo di sperare che a una tale svista si vorrà al più presto rimediare, anche in seguito all'interesse che in argomento stanno ponendo le autorità locali.

E per quanto riguarda i treni che ci portano a Udine nel pomeriggio — poichè nei giorni di domenica sono sospesi due treni là in arrivo alle 21.56 e alle 23.38 — sarebbe forse soverchia esigenza il chiedere che almeno in detti giorni, nei quali cittadini e non cittadini specialmente nella stagione estiva, sono soliti fare frequenti gite da queste parti, ci si dia la fermata dell'accelerato qui di passaggio alle 19.40?

Non sono abbastanza modeste le nostre domande?

Rimaniamo in attesa della risposta che con fatti ci verrà data.

S. Pietro al Natisone

Il cavalierato al Podesta'

Tutto il paese ha appreso con soddisfazione la notizia del conferimento della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia al podestà dott. Giulio Strazzolini, a giusto riconoscimento della attivissima ed intelligente opera da lui svolta a beneficio della comunità.

Cronaca Osoppana

LA FESTA DEGLI ALBERI

Sabato con l'intervento di tutte le scolaresche, del Podestà e degli Insegnanti Forgiarini Ettore, Valerio Giovanni, Giustina e Maria Marchetti, Pia Di Poi, Coletta Maria e Leoncini Cesira venne celebrata la festa degli Alberi, che da otto anni si ripete con fervore maggiore ogni anno. Questa volta venne fatta una piantagione di pioppi nei terreni abrosi del Tagliamento. A nome anche del Direttore Didattico E. A. Zumino rivolse alcune raccomandazioni alla scolaresca il signor Podestà, invitando fra l'altro gli alunni a venire a vedere ogni tanto, come progredisce l'albero che colle proprie mani hanno piantato. Auguriamo che con queste esaltazioni del culto dell'albero aumenti sempre più l'amore ai boschi e alla silvicoltura.

RIUNIONE DEL DIRETTORIO

L'altra sera si è riunito il Direttorio del P. N. F. il quale ha trattato diversi argomenti riguardanti la Sezione e le istituzioni giovanili.

FUNEBRI

Domenica sono seguiti i funerali della Piccola Italiana Querini Alba di anni 9 morta dopo pochissimi giorni di malattia. Seguivano la bianca bara le Scolaresche, le Piccole Italiane, i bambini dell'asilo e tutti gli insegnanti del capoluogo.

Ai genitori condoglianze.

LA LAMPADA DEL PRESIDIO AL CIMITERO DI TIMAU

Il Presidio del Forte ha donato al Cimitero degli Eroi di Timau una bella lampada da porre in quel luogo sacro ai morti della grande guerra, perchè arda perennemente sulla tomba dei valorosi Caduti sulle circostanti impervie cime.

LA VISITA DELL'ARCIVESCOVO

Nella festa di Santa Colomba (I. domenica di Luglio) sarà in visita solenne ad Osoppo per la prima volta S. E. Monsignor Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, il quale desidera venerare le reliquie della Santa Protettrice di Osoppo e tenere il pontificale nella Chiesa di Santa Maria ad Nives.

COMMEMORAZIONE DEL GENERALE CANEVA

Entro il mese, ad inizio dell'O. N. D. di Osoppo verrà fatta la commemorazione del Generale d'Esercito Carlo Caneva, il friulano conquistatore della Libia. Alla commemorazione sarà presente anche S. E. donna Maria Caneva, vedova dell'Illustre Generale, la quale ha gradito in modo speciale che il defunto suo marito venisse ricordato nella storica terra di Osoppo.

PER L'ESPOSIZIONE DI GEMONA

Il giovanetto Rizzi Tarcisio ha preparato un bel lavoro in gesso da presentare alla prossima Esposizione di Gemona. Questo lavoro rappresenta «Il trionfo del lavoro» e rileva le buone doti del giovane Artista. Altri lavori, di vario genere verranno da Osoppo mandati all'esposizione.

PER LE GARE DI TIRO A SEGNO

Il Presidente della Società di Tiro a Segno Ten. Ettore Pasini e il sigor Meni Di Toma hanno pubblicato le disposizioni sull'ordinamento delle Gare di Tiro a Segno Provinciale che si faranno in Osoppo il 28 e 29 Giugno prossimo. Vari sono i doni inviati per questa gara, fra i quali notasi quello del Comune di Venezia.

ONORIFICENZA

Al distinto signor Maggiore del 3.o Artiglieria Pesante Giovanni Bernardoni è stata concessa l'onorificenza di Cav. della Corona d'Italia per importanti e lunghi servigi resi all'esercito. Congratulazioni.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5.000.000 - *Emesso e versato L.* 4.000.000 - *Riserve L.* 4.800.000

Sede Centrale in UDINE

Filiali: — Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale del Friuli — Cedroipo — Cormons — Fagagna — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone

Situazione generale al 30 Aprile 1931

ATTIVO

Cassa			L. 2.029.017.40
Portafoglio	a) Prestiti cambiari	L. 70.085.932.12	
	b) Effetti per l'incasso	» 3.546.735.35	» 73.632.668.47
Obbligazioni delle Venezie 3 ½ % e buoni del Tesoro Novennali 5 %			» 33.564.932.62
Littorio 5 % e Consolidato 3 ½ %			» 8.353.959.05
Obbligazioni garantite dallo Stato			» 1.755.282.76
Azioni ed Obbligazioni diverse			» 2.151.899.35
Anticipazioni e Riporti Attivi			» 1.140.255.63
Banche e Corrispondenti - saldi debitori			» 36.782.704.94
Conti Correnti con le Filiali - Saldi debitori			» 36.047.141.06
Esattorie			» 16.438 030.56
Beni immobili			» 4.792.142.82
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali			» 1.—
			L. 218.687.535.68
Titoli in deposito	a) a Custodia	L. 20.685.915.20	
	b) a Garanzia di operazioni	» 51.755.095.27	
	c) a Cauzione di Amministraz.	» 450.000.—	
	d) a Cauzione di servizio	» 809.700.—	L. 73.700.710.47
			L. 292.388.246,15

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato	L 4.000.000.—
Riserva ordinaria	» 4.000.000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori	» 800.000.—
	L. 8.800.000.—

PASSIVO

Depositi fiduciari in cont.	a) Libretti di risparmio	L. 87.853.212.83	
	b) Conti correnti liberi	» 9.211.415.60	
	c) Conti correnti speciali	» 3.551.554.79	L. 100.616.183.22
Banche e Corrispondenti - saldi creditori			L. 48.367.666.22
Conti Correnti con le Filiali - Saldi creditori			27.937.894.40
Conti Corr. di Rappr. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia			» 3.834.245.71
Esattorie			» 16.438.030.56
Azionisti per dividendi da esigere			» 42.030.65
Fondo di Previdenza del Personale			» 1.735.124.56
Chèques dei nostri corrispondenti			» 16.8853.37
Assegni circolari			» 1.677.631.96
Creditori divesi			» 5.275.620.21
Somma accantonata per ammortamento imm. e fondo costruzione nuova Sede Centrale			» 1.500.000.—
			L. 218.393.190.88
Depositanti titoli	a) a Custodia	L. 20.685.915.20	
	b) a Garanzia di operazioni	» 51.755.095.27	
	c) a Cauzione d'amministraz.	» 450.000.—	
	d) a Cauzione di servizio	» 809.700.—	» 73.700.710.47
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno			294.344.82
			L. 292.388.246.15

Udine, il 30 Aprile 1931

Il Sindaco M. CANCIANI — Il Presidente MORPURGO — Il Direttore G. MIOTTI